

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**15/10/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 12-10-2012 al 15-10-2012

12-10-2012 Basilicanet.it <b>"Terremoto io non rischio" in quattro comuni lucani</b> .....	1
13-10-2012 La Citta'di Salerno <b>brevi</b> .....	2
13-10-2012 La Citta'di Salerno <b>infiltrazioni d'acqua nelle case di pregiato comune nel mirino</b> .....	3
13-10-2012 La Citta'di Salerno <b>scontro fra auto e tir: un morto a pagani</b> .....	4
14-10-2012 La Citta'di Salerno <b>maltempo, frana sulla strada per olevano</b> .....	5
12-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) <b>Sul cornicione per lo stipendio Cub, altra giornata di tensioni</b> .....	6
13-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno) <b>Salita Petraio ore 9,30: crolla un muro alto sei metri</b> .....	7
12-10-2012 Il Corriere del Sud Online <b>Lampedusa: soccorsi 109 migranti</b> .....	8
13-10-2012 Il Fatto Quotidiano <b>L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto</b> .....	9
13-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Contadino muore avvolto dalle fiamme</b> .....	12
13-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Allerta meteo per il centro-sud Italia</b> .....	13
14-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Sciame Pollino altra scossa, 2.7</b> .....	15
14-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Maltempo, da stasera allerta al Centro-Sud</b> .....	16
13-10-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Campania) <b>Sono arrivate le piogge E Napoli finisce sott'acqua</b> .....	17
14-10-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Campania) <b>Banda della Magliana: sigilli al «castelletto» del cassiere Nicoletti</b> .....	18
14-10-2012 Gazzetta dello Sport (Ed. Campania) <b>Paura maltempo «Sono in arrivo eventi estremi»</b> .....	19
12-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Violento nubifragio stamane a Napoli, città allagata</b> .....	20
12-10-2012 Irpinia news <b>Maltempo, primi disagi: a Mercogliano auto finisce in un tombino</b> .....	21
12-10-2012 Il Mattino (Avellino) <b>Diciannove progetti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio irpino. Sono le iniziative ch...</b> .....	22
12-10-2012 Il Mattino (Benevento) <b>San Giorgio Incendio all'Iper Barletta in sei a giudizio Sono stati rinviati a giudiz...</b> .....	23
13-10-2012 Il Mattino (Benevento) <b>102 piazze in 100 comuni di tutta Italia, oltre 1.500 volontari di 12 organizzazioni nazionali...</b> .....	24
13-10-2012 Il Mattino (Benevento) <b>Maria Tangredi Montesarchio. Firmato il contratto tra l'amministrazione comunale e la ditta che s...</b> .....	25
13-10-2012 Il Mattino (Benevento) <b>San Leucio. I sindaci Marino Corda di Apollosa, Filomena Laudato di Arpaise, Claudio Cataudo di Cepp...</b> .....	26
14-10-2012 Il Mattino (Benevento)	

<b>Maxi rogo e tanti danni nella notte in città. Il bilancio è di un'auto distrutta, due...</b>	27
13-10-2012 Il Mattino (Caserta)	
<b>L'assessore all'ambiente Gigi Bove lo dice apertamente: Il pur grave fenomeno dell&amp;#...</b>	28
12-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
<b>Luca Cifoni Roma. Fine della possibilità di optare per una tassazione più favorevole pe...</b>	29
13-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
<b>Il servizio regionale non interviene direttamente ma demanda tutto alle autorità locali. Gli uf...</b>	30
14-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
<b>Alessandra Forella Una perturbazione importante , con piogge abbondanti ed estese, che...</b>	31
14-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
<b>Scenario non ordinario . Rischio di un evento meteorologico estremo . Li...</b>	32
14-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
<b>L'arrivo del maltempo conferma l'anomalia di un 2012 segnato da eventi estremi con neve e ghia...</b>	33
12-10-2012 Il Mattino (Nord)	
<b>Giugliano Reagisce alla rapina 50enne picchiato Gli strappano la catenina ma lui reagisce c...</b>	34
13-10-2012 Il Mattino (Nord)	
<b>Nello Fontanella Nola. Una presunta fuga di gas ha generato ieri a Nola tanta paura. Momenti di p...</b>	35
14-10-2012 Il Mattino (Nord)	
<b>Sant'Anastasia. Trafugato alla protezione civile 0 l'attrezzo necessario per far fronte ai...</b>	36
14-10-2012 Il Mattino (Nord)	
<b>Tonia Limatola Giugliano. Campo rom abusivo presidiato dalle forze dell'ordine, sono giorni ...</b>	37
12-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
<b>Domenico Barbatì Dopo l'incendio del 24 aprile che devastò il piano superiore della lib...</b>	38
12-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
<b>Antonietta Nicodemo Sapri. Il comune di Sapri si attrezza contro le calamità naturali nel ten...</b>	39
13-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
<b>Pagani Terremoto prove anti-rischio Anche piazza S. Alfonso di Pagani tra le 102 agorà...</b>	40
13-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
<b>Michela Giordano Pagani. Ancora un morto per incidente stradale, ieri mattina, in via Zeccagnuolo...</b>	41
14-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
<b>Fiumi a rischio, scattano gli interventi anti-disastri. È di pochi giorni fa il piano di interv...</b>	42
14-10-2012 Il Mattino (Sud)	
<b>Tullio De Simone Allerta meteo per domani, ma il maltempo, seppur di grado variabile, è annu...</b>	43
14-10-2012 Prima Pagina Molise	
<b>Terremoti, Gabrielli in Molise: "Serve sempre grande attenzione"</b>	44
14-10-2012 Primo Piano Molise.it	
<b>Questa mattina Gabrielli a Campobasso</b>	45
13-10-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
<b>Arrivano le piogge, la protezione civile dirama indicazioni per arginare rischio idrogeologico</b>	46
14-10-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
<b>Protezione Civile, domani comitato operativo sul maltempo autunnale</b>	47
14-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
<b>Sorveglianza idraulica a rischio L'accorato appello dei lavoratori</b>	48
12-10-2012 Il Quotidiano di Foggia.it	
<b>Protezione civile: pioggia di finanziamenti ai Comuni dei Monti Dauni</b>	50

12-10-2012 La Repubblica <b>vent'anni con i geologi</b> .....	51
12-10-2012 La Repubblica <b>autorità idrica pugliese consulta contro governo promossa la riforma - .</b> ....	52
12-10-2012 La Repubblica <b>ispettori all'eni dopo l'incendio</b> .....	53
14-10-2012 Tiscali news <b>Terremoti, Due lievi scosse nella zona del Pollino</b> .....	54
15-10-2012 Virgilio Notizie <b>Terremoto, scossa di magnitudo 2.1 nel cosentino</b> .....	55
14-10-2012 Virgilio Notizie <b>Maltempo, vertice a Napoli per affrontare l'emergenza-3-</b> .....	56
13-10-2012 Wall Street Italia <b>Ilva, l'Aia garantisce la produzione Ambientalisti: "Quel limite è un bluff"</b> .....	57
14-10-2012 WindPress.it <b>Maltempo, Protezione Civile Campania: da domani pomeriggio prevista nuova intensa perturbazione</b> .....	58

***"Terremoto io non rischio" in quattro comuni lucani***

“Terremoto – io non rischio” in quattro comuni lucani

**Basilicanet.it**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

“Terremoto – io non rischio” in quattro comuni lucani

12/10/2012 15:47Una campagna per informare sul rischio sismico e su come ridurlo. Presenti le strutture della Protezione Civile regionale

AGRGiunge alla seconda edizione la manifestazione "Terremoto&hellip; io non rischio", che in Basilicata si svolgerà a Potenza, Lagonegro, Rotonda e Matera.

La Regione Basilicata, che sostiene fortemente la manifestazione in programma il 13 e 14 ottobre, parteciperà con le strutture della Protezione Civile nelle piazze dei quattro comuni. A Potenza sarà presente l'assessore alle Infrastrutture Agatino Mancusi.

Obiettivo della campagna è quello di sensibilizzare i cittadini sul livello di pericolosità del proprio territorio, imparare a prevenire e ridurre le conseguenze dei terremoti, diffondere informazioni sul rischio sismico. Con questo scopo i volontari di associazioni locali, appositamente formati, spiegheranno nelle principali piazze dei comuni prescelti il rischio terremoto, cosa fare e distribuiranno materiale informativo. Saranno consegnati un pieghevole che illustra in termini semplici che cosa ogni singolo cittadino deve sapere sul rischio sismico della sua zona e cosa può fare, fin da subito, per ridurlo e una scheda che contiene informazioni utili a tutta la famiglia sui comportamenti da adottare durante e subito dopo il terremoto.

bas 02

*brevi*

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

"brevi"

Data: 13/10/2012

Indietro

- *Provincia*

**BREVI**

**ILLUMINAZIONE** Attivato impianto di via Padova È stato risolto il problema relativo all'impianto di illuminazione di via Padova nel tratto di collegamento tra la parte iniziale e la terminale, consistente in seicento metri di nuova linea di pubblica illuminazione e venti nuovi lampioni. I lavori sono stati eseguiti dalla società in house del comune di Battipaglia Nuova Manutenzione srl. Da ieri sera è già funzionante ed è collegato al quadro elettrico esistente di via Padova, 3. Il sindaco di Battipaglia Giovanni Santomauro ha espresso soddisfazione per l'impegno mantenuto verso un quartiere periferico, ma non per questo di secondo piano. L'intervento segue i numerosi realizzati in tutta la città per migliorare la vivibilità e la sicurezza dei quartieri cittadini.

**SERVIZI** Affidata gestione ex La Torre La giunta comunale di Battipaglia con apposita delibera ha affidato al Nucleo di Protezione Civile la gestione, la manutenzione, la pulizia e la custodia dell'area comunale sulla strada provinciale 175 (litoranea) ex lottizzazione La Torre, che è stata acquisita a patrimonio dell'ente il 15 luglio 2011. L'affidamento durerà fino al 31 dicembre 2012 nella forma di comodato d'uso gratuito. All'interno dell'area vi sono ancora opere realizzate abusivamente che devono essere oggetto di demolizione. Inoltre l'area è stata oggetto di continui atti vandalici. La Protezione Civile aveva segnalato l'esigenza da parte dei volontari di effettuare attività nautica allo scopo di acquisire acquaticità, dote necessaria per poter intervenire in scenari di emergenza idrogeologica e al fine di costituire un punto di riferimento per le istituzioni preposte al soccorso in mare.

***infiltrazioni d'acqua nelle case di pregiato comune nel mirino***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 13/10/2012

Indietro

- *Provincia*

Infiltrazioni d acqua nelle case di Pregiato Comune nel mirino

Protestano gli ex terremotati che vivono lì da circa due mesi E una donna rimane ferita da un finestrone precipitato Cade finestrone nelle scale dei nuovi alloggi di via Luigi Ferrara a Pregiato, si ferisce una donna, trasportata d urgenza in ospedale. E successo, ieri mattina, in uno dei palazzi di recente abitati dai terremotati, dove una giovane mamma, è stata colpita alla testa e alla spalla dal vetro che staccatosi dalla guarnizione del finestrone, si è infranto addosso alla povera donna, intenta a pulire l androne del pianerottolo dove abita. A provocare la caduta della vetrata, è stato il vento che ha fatto sbattere il finestrone, lasciato aperto per permettere di asciugare l acqua piovana, infiltratasi dal vano scale. Per la quarantenne, rimasta stordita, si è reso necessario il trasporto al pronto soccorso del Santa Maria Incoronata dell Olmo, dove il medico di turno, dopo averle fatto eseguire radiografie al cranio e al seno, le ha riscontrato delle contusioni al tessuto molle del cranio oltre ad una cervicalgia. Ora il marito della donna, sta avviando le procedure per sporgere denuncia contro il Comune, reo di non aver vigilato sulla qualità dei lavori delle nuove case popolari, abitate solo da due mesi. Che la qualità dei lavori sia mediocre, si evince anche dalle pesanti infiltrazioni d acqua presenti, soprattutto nei vani scale di ogni palazzo. Vani scale lasciati completamente aperti da inferriate, prive di finestroni e in quelle poche scale munite da lastroni che dovrebbero essere anti-pioggia, il problema è solo ridimensionato ma non del tutto risolto. Anche dalle guarnizioni dei lastroni, si insinua l acqua piovana che dalle scale entra anche negli appartamenti. A questo punto, non ci stanno le 72 famiglie dei nuovi alloggi di Pregiato a dover registrare tutti questi problemi, dopo solo due mesi di ingresso nei nuovi appartamenti e annunciano proteste qualora l amministrazione non si facesse carico di risolvere le problematiche sorte. Si esimeranno dal pagare il fitto già dal prossimo mese di novembre, attraverso una lettera da protocollare al Comune, in cui annunciano di bloccare i pagamenti delle locazioni, fin quando non vedranno risolti i problemi delle infiltrazioni e gli accorgimenti ai portoni e ai finestroni che non offrono ampie garanzie. Anche i vani ascensori non fanno dormire sonni tranquilli ai residenti, molte volte si bloccano e le persone anziane temono di rimanere intrappolate al loro interno. «Adesso basta, così non si può continuare - ha spiegato una residente - Sono due mesi appena che abitiamo qui e già ci sono problemi. Il Comune deve intervenire». Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***scontro fra auto e tir: un morto a pagani***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 13/10/2012

Indietro

- *Provincia*

Scontro fra auto e tir: un morto a Pagani

Michele Cavallaro si è spento in ospedale, illeso il nipote. Il camionista accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso

PAGANI Tragico incidente stradale durante il nubifragio di ieri mattina: nell'impatto in via Zeccagnuolo fra un autocarro privo di carico e una Ford Focus, è morto il paganese Michele Cavallaro, 68 anni, che era a bordo della vettura in compagnia del nipote minorenni, al momento fuori pericolo. È accaduto alle 9,50, orario di riferimento della prima telefonata al 118. Sul posto sono arrivati un'autoambulanza e i vigili urbani di Pagani, seguiti dai vigili del fuoco del distaccamento nocerino e dagli uomini della protezione civile. I vigili del fuoco sono accorsi perché nello scontro il camion si è ribaltato, finendo la sua corsa in un campo a bordo strada, tra fiotti d'acqua e una pesante pioggia, mentre l'auto è piombata in una rientranza della strada dopo una carambola. Subito dopo l'incidente, l'autista dell'autocarro, G.C., ventitreenne di Angri, si è allontanato dal luogo del sinistro, per poi presentarsi a distanza di alcune ore al comando dei vigili accompagnato dal suo legale, avvocato Miranda. L'uomo è stato incriminato per omissione di soccorso e omicidio colposo, in attesa di chiarire quanto accaduto con le eventuali responsabilità. Le ricostruzioni della dinamica, a cura degli uomini della polizia locale guidata dal comandante Vitolo, non sono ancora terminate, tra il riscontro dei testimoni presenti al momento del fatto e la difficoltà nel rinvenire tracce dinamiche, per via della forte pioggia scatenatasi in quel frangente. Il viceprocuratore Amedeo Sessa, titolare del fascicolo d'inchiesta, ha disposto l'esame esterno sulla salma dell'uomo. Secondo gli elementi raccolti dagli inquirenti, dopo il botto Cavallaro sarebbe sceso dalla vettura, pur gravemente ferito alla testa, a caccia dell'autista, prima di essere trasportato all'ospedale di Nocera Inferiore in gravissime condizioni. La morte è arrivata dopo il ricovero, e su questo lavora la procura nocerina. Il nipote dell'uomo, sotto shock, fortunatamente non ha riportato gravi conseguenze. La dinamica, tuttora da chiarire, resta la chiave per capire come è andato lo scontro. L'autotrasportatore è sotto inchiesta con accuse gravi, complicate dalla decisione di abbandonare la scena dell'incidente senza prestare i soccorsi dovuti. Soltanto dopo averci pensato, a mente fredda, ha deciso di presentarsi con un avvocato. In queste ore probabilmente sarà sentito per raccontare la sua versione dei fatti: il magistrato potrebbe anche disporre una perizia approfondita per completare un quadro che tuttora appare frammentario e incompleto. La pioggia ha certamente avuto peso nello scontro, insieme alle penose condizioni del manto stradale. Alfonso T. Guerritore  
©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA LA FOTOGALLERY E IL VIDEO SUL NOSTRO SITO  
WWW.LACITTADISALERNO.IT



***maltempo, frana sulla strada per olevano***

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

**Citta' di Salerno, La**

""

Data: 14/10/2012

Indietro

- *Provincia*

Maltempo, frana sulla strada per Olevano

Ristretta la carreggiata per la caduta di pietre e fango. Allagamenti in città, allerta per il Tusciano

La violenta pioggia di ieri ha mandato in tilt la città. Trenta centimetri di acqua scorrevano in via Paolo Baratta, superando la soglia dei marciapiedi e penetrando negli esercizi commerciali. Segnalazioni di allagamenti sono giunte da tutto il territorio comunale. In località Fiumillo, sulla strada provinciale 29 per Olevano sul Tusciano, c'è stato un restringimento di carreggiata. Il fango è venuto giù dalla collina. Paura per alcune famiglie che, fino a tarda notte, sono state in allerta per un possibile sgombero. Stesso copione di qualche settimana fa. Anche allora le piogge abbondanti fecero saltare le condotte fognarie. L'acqua non veniva ricevuta e si riversava sulle carreggiate. Allagamenti furono segnalati in viale della Libertà e in altre strade periferiche. Ovunque strade allagate e automobilisti in panne. I pericoli maggiori sono stati registrati ieri in località Fiumillo. Sulla strada per Olevano sul Tusciano c'è stata una frana. Pietre e fango hanno occupato la carreggiata, costringendo le forze dell'ordine a creare un senso unico alternato. Sotto osservazione di carabinieri e protezione civile anche il fiume Tusciano che, in località Festola, a monte dell'abitato di Battipaglia, si è ingrossato. Gli argini hanno mantenuto, ma lo stato di allerta è rimasto, soprattutto alla presenza di previsioni meteo non confortanti. Allagamenti sono stati segnalati anche a Bellizzi. Massimiliano Lanzotto

*Sul cornicione per lo stipendio Cub, altra giornata di tensioni***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 12/10/2012 - pag: 9

Sul cornicione per lo stipendio Cub, altra giornata di tensioni

CASERTA Sono arrivati alla spicciolata, poco dopo le 9, sotto la sede del Consorzio unico di bacino, in corso Giannone: almeno 50 lavoratori, decisi a far sentire la rabbia e la disperazione accumulate per il protrarsi di una situazione non più sostenibile, visto che da quattro mesi non percepiscono lo stipendio. Due di loro, a un certo punto, si sono arrampicati fin sul tetto, attraverso l'impalcatura di uno stabile in ristrutturazione, minacciando di gettarsi nel vuoto. Poi sono stati raggiunti da altri due colleghi. In pochi istanti è stato il caos. Sul posto si sono portati immediatamente le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, che hanno disposto le misure di sicurezza, determinando il blocco del traffico. Ma la protesta è continuata fino a che - poco dopo le 13 - è giunta alle maestranze la notizia della convocazione di un incontro da parte del presidente della Provincia, Domenico Zinzi. All'origine del problema, c'è il sostanziale default del Consorzio che da quasi un anno non riesce a far fronte nemmeno alle spese fondamentali. Alle spettanze dei lavoratori - almeno di quelli impegnati sui cantieri - provvedono direttamente i Comuni serviti, che in compenso non girano all'ente il canone mensile dovuto. E così si innesca un circolo vizioso, perché al Cub vengono a mancare le risorse necessarie per garantire gli stipendi agli oltre 400 dipendenti amministrativi ed intercantieri. Nell'incontro di ieri pomeriggio - cui ha preso parte anche la Fiadel, che da due giorni blocca la discarica di Maruzzella - Zinzi ha ribadito il suo impegno per arrivare ad una positiva soluzione della vicenda. Ma non ha mancato di sottolineare che la soluzione può arrivare solo da Roma. Per i soldi degli stipendi arretrati, infatti, si fa affidamento sulla liquidazione in tempi brevi dei crediti che il Cub vanta dalla Protezione civile. Per lo scenario futuro, invece, ha fatto presente che non può essere ipotizzato un subentro della Gisec, a causa dell'incertezza normativa: anche se la legge n. 26 - che ha sancito il principio della provincializzazione - resta ancora vigente, con la legge n. 135 del 7 agosto, il parlamento ha restituito ai comuni l'intera responsabilità dell'organizzazione e della gestione del servizio di raccolta, oltre che della riscossione dei relativi tributi. Le società d'ambito restano quindi in stallo. Ma mercoledì scorso il procuratore Corrado Lembo, nel corso dell'audizione con la commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, ha lanciato l'allarme contro i rischi di infiltrazione malavitosa nel caso la gestione tornasse ai privati. Pi. Fa. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ìk

***Salita Petraio ore 9,30: crolla un muro alto sei metri*****Corriere del Mezzogiorno (Ed. Salerno)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - SALERNO

sezione: Primo Piano data: 13/10/2012 - pag: 2

Salita Petraio ore 9,30: crolla un muro alto sei metri

«Un minuto prima del crollo è passata di qui una signora con i suoi due bambini. Si è rischiate la tragedia». Salita Petraio, l'una di pomeriggio, davanti alla fermata della funicolare si commenta quanto accaduto poco dopo le 9.30. I vigili del fuoco hanno interdetto l'area con il nastro rosso e bianco e si aspetta che arrivi la Protezione Civile per stabilire come intervenire per consolidare quel che resta e per rimuovere i grossi blocchi di tufo precipitati giù. Sono quel che resta del muro alto circa sei metri del civico 29. E' crollato durante il nubifragio e solo il caso ha voluto che qualcuno non rimanesse ferito od ucciso. Quello è un tratto della rampa di scale particolarmente frequentato, un percorso obbligato per chi salga e scenda a piedi o con la funicolare. I danni sono rilevanti ed i disagi serissimi. I pezzi di muro, precipitando, hanno infatti lesionato una condotta dell'acqua. Centinaia di persone, nel pomeriggio di ieri, erano ancora con i rubinetti a secco. Gli abitanti del civico 29 ed i loro dirimpettai ancora non sapevano se sarebbero potuti rientrare a casa. «A febbraio», ricorda uno degli residenti, «notammo che il tufo era lesionato e gonfio in più punti. Lo segnalammo».

Ìk

***Lampedusa: soccorsi 109 migranti*****Corriere del Sud Online, Il***"Lampedusa: soccorsi 109 migranti"*Data: **12/10/2012**

Indietro

Lampedusa: soccorsi 109 migranti

By at 12 ottobre, 2012, 9:38 am

12-10-2012 09:38

Dalla Guardia Costiera, provenienti dalla Libia

(ANSA) ROMA, 12 OTT La Guardia Costiera ha soccorso la scorsa notte, 70 miglia a sud-est di Lampedusa (Agrigento), 109 migranti tra cui una donna che erano a bordo di un gommone di 12 metri in avaria. I migranti sono stati trasferiti a Lampedusa a bordo di due motovedette. L'intervento di soccorso è cominciato nella serata di ieri dopo una segnalazione giunta mediante un telefono satellitare alla Capitaneria di Porto di Palermo. I migranti hanno riferito di essere partiti da un porto della Libia .

***L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto***

Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano, Il**

*"L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto"*

Data: **13/10/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [L'orgogli...](#)

L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 13 ottobre 2012

[Tweet](#)

I "Lucantropi" serve a spiegare chi sono i nipoti del terremoto dell'Irpinia. Sono racconti densi di sentimento, a volte di risentimento, ma lucidi, decisi, gonfi di amore per la Lucania. È un libro vero, crudo, sincero. Dov'è il futuro, qual è il futuro? Il petrolio, l'oro nero, non deve dividerci in buoni e cattivi, in chi si arricchisce e in chi si impoverisce, in chi si ammala e in chi si salva. Penso che la Lucania abbia da realizzare un "fondo comune di investimento sul futuro e sulla speranza". Abbiamo bisogno, tutti insieme, dello stesso tesoro, di sogni che ci conducano vicino alle nostre case, alle nostre montagne, a quella linea d'orizzonte che accompagna lo sguardo nostro e dei nostri vecchi. Le nuove generazioni devono imparare a sognare restando qui. Serve lo studio, l'applicazione quotidiana, la fatica. Servono i viaggi, l'apertura al

*L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto*

mondo, le parole degli altri. Servono occhi curiosi, mani pronte, passo veloce. Serve imparare. Serve lavorare. Serve essere e mostrarsi liberi, come lo sono i protagonisti di questo libro. Serve l'ardore e il sentimento. Antonello Caporale "Lucantropi", edito da Fondazione MIDa e sostenuto dalla Regione Basilicata, è un libro incartato con risentimento e speranza. Un instant book che raccoglie le lettere di 50 ragazzi di cinque istituti superiori. Cos'è la Lucania, oggi. E cos'era ieri, all'indomani del sisma dell'80. L'arrivo del petrolio e dei sogni di carta. Le occasioni mancate, e quelle inaspettate. Vado via, resto qui. L'ossessione di face-book e twitter come tic antipredessione. È scritto dalle mani curiose e dai piedi veloci dei nuovi apostoli del Cristo che si è fermato ad Eboli. Alieni spuntati sulla terra di Scotellaro e Sinisgalli. Di Levi e Nitti. Il cinema di Corleto Perticara porta ancora lo slang da amarcord della sua firma, Zi ' Nick. L'emigrante lucano che fece fortuna in America. L'obbligazione naturale di zio Nicola verso il paesotto natio fu proprio quella sala cinematografica, costruita subito dopo il terremoto del 1980. Aperta e chiusa nel giro di uno slancio di cosce da Moulin Rouge. "La Lucania è un luogo segnato ed afflitto dall'emigrazione. Un luogo di accidia, di cui nessuno parla mai e di cui molti ignorano l'esistenza. Un luogo per il quale provo, malgrado tutto, amore incondizionato" (Rosangela La Banca, istituto "F. De Sarlo"). "CORLETO NON ha avuto né morti, né feriti. La vita è continuata a scorrere così com'era prima. Con la sua monotonia. E tuttora si vive con la solitudine nei cuori ed abbiamo tutti lo sguardo vuoto di chi assiste impotente ad un terremoto senza fine, dove tutto finisce di vivere ma nessuno risorge" (Antonella Di Noia, istituto "A. Einstein"). L'amore ai tempi delle chat e di facebook. L'amicizia dal "mi piace" masticato come un chewingum. Il diario. Le foto. Il tag. Il tweet. Smack. E ancora: sms, mms, messenger. I ragazzi si amano guardandosi nell'occhio indiscreto della webcam. Un tweet d'amorosi sensi. Centoquaranta caratteri per un mini-saggio sull'amicizia. "Possiamo condividere passioni e gioie con altri, abbreviare le distanze infinite, rendere possibile ciò che sembra irraggiungibile. Ma resta comunque il fatto che tra due o più interlocutori c'è sempre uno schermo. E uno schermo non ci fa apprezzare il valore di un sorriso, lo sguardo di un amico, l'amore vero". (Antonietta Lepore, istituto "E. Fermi") La Basilicata è l'unica regione non afflitta dalla criminalità organizzata in maniera soffocante. I conti della Sanità sono in ordine e maneggiati meglio che in altre regioni. Eppure non c'è felicità, in Lucania. Solo malinconia, rancore e frustrazione. La Basilicata è come una Ferrari che sfreccia su mulattiere infinite. Affonda il pedale, ma s'inchioda di continuo nei vuoti del compromesso con la natura. "L'URBANISTICA è la disciplina che studia la formazione, la trasformazione e il funzionamento dei centri abitati e ne progetta il rinnovamento e la crescita: questo è il vero significato della parola. Riferito a Muro Lucano: sensi unici alternati, strada di penetrazione con gru ancora al lavoro dopo 30 anni dal terremoto". (Andrea Stefania Larito, istituto "L. Da Vinci") "La vita in Lucania è difficile, a volte. Non è ben collegata perché non ci sono stazioni ferroviarie, se non a Potenza. Non c'è l'aeroporto e, quindi, l'unico servizio di trasporto pubblico sul quale possiamo contare noi ragazzi è il pullman. Non abbiamo infrastrutture così come non abbiamo spazi d'aggregazione". (Valentina Rizzo, istituto "F. De Sarlo"). « La Basilicata è una delle regioni più isolate d'Italia, e di questa solitudine celatamente si bea. Io no. E per questo vado via ». (Vincenzo Perruolo, istituto "G. Peano") Un lucano su tre nel 2065 avrà più di 70 anni (oggi poco più di uno su dieci). Scompariranno tutti i comuni che oggi hanno meno di 2 mila abitanti e quelli con meno di 5 mila saranno ridotti a paesini fantasma, con poche centinaia di residenti. Eppure c'è una Lucania che rifiorisce. Che riparte da dove avevano iniziato i padri. All'Agrario di Lagopesole, provincia di Potenza, lavora un preside che è un moderno Sanders Peirce dell'agricoltura. I ragazzi zappano l'orto della scuola e producono confetture. Modellano formaggi e salame come artisti della ceramica. Fanno i giardinieri ed innaffiano le cantine d'Oltralpe con l'Aglianico del Vulture. Torniamo a fare i contadini. Ma non da morti di fame. Lagopesole è l'emblema di un'altra Lucania. Che non si lamenta, ma fa. Una Lucania che produce e guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici. A cura di Giuseppe Napoli

Tweet

0

Commenti

*L'orgoglio lucano dei nipoti del terremoto*

« Brevi

Libri e DVD I primi 3 instant book de il Fatto Quotidiano In libero Stato Roberto Forchettoni Te la do io l'Italia Marchionnemente Due anni di stragi - Vent'anni di trattativa

Gadget de il Fatto Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento postale annuale (Italia) Abbonamento postale semestrale (Italia) Abbonamento digitale annuale Coupon annuale Coupon semestrale

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP

***Contadino muore avvolto dalle fiamme***

- incediosavelli, muore contadino - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Contadino muore avvolto dalle fiamme"*

Data: **13/10/2012**

[Indietro](#)

Catanzaro Crotone Vibo Lamezia  
savelli (KR)

Contadino muore  
avvolto dalle fiamme  
13/10/2012

Un anziano contadino, S.F., di 80 anni, di Savelli, è morto, oggi pomeriggio in un incendio accidentale sviluppatosi, per cause in corso di accertamento, nel suo fondo agricolo, in prossimità del centro abitato

Un anziano contadino, S.F., di 80 anni, di Savelli, è morto, oggi pomeriggio in un incendio accidentale sviluppatosi, per cause in corso di accertamento, nel suo fondo agricolo, in prossimità del centro abitato. L'anziano è stato avvolto dalle fiamme e a nulla sono valsi i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri per accertare la dinamica dell'incidente.



*Allerta meteo per il centro-sud Italia*

Allerta meteo per il centro Italia - maltempo roma - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

""

Data: 14/10/2012

Indietro

Home

Protezione civile

Allerta meteo

per il centro Italia

14/10/2012

A partire da lunedì arriverà sulle regioni centrali, in particolare quelle tirreniche, una "perturbazione importante" che potrebbe portare anche "eventi concentrati ed estremi" in alcune zone. Lo dice il dal capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla luce delle previsioni meteo per i prossimi giorni

Franco Gabrielli, capo protezione civile

A partire da lunedì arriverà sulle regioni centrali, in particolare quelle tirreniche, una "perturbazione importante" che potrebbe portare anche "eventi concentrati ed estremi" in alcune zone. Lo dice il dal capo della Protezione Civile Franco Gabrielli alla luce delle previsioni meteo per i prossimi giorni. Gabrielli invita però ad evitare allarmismi e polemiche e chiede ai cittadini di dare una mano alla Protezione Civile, limitando gli spostamenti ai soli caso di necessità.

La perturbazione, ha spiegato il capo della Protezione Civile, interesserà buona parte dell'Italia ma saranno le zone centrali tirreniche ad essere interessate dai fenomeni più significativi. Piogge che potranno interessare anche bacini di fiumi importanti, come il Tevere, l'Aniene e l'Arno, "con possibili effetti sui corsi d'acqua principali e sul reticolo idraulico primario". Il Dipartimento ha dunque "sensibilizzato" tutte le componenti del sistema di protezione civile affinché predispongano tutti gli interventi necessari e siano preparate ad affrontare ogni situazione.

"Avremo questo inizio di autunno molto importante - prosegue Gabrielli - che andrà a colpire un territorio che ha avuto una serie di episodi critici in estate, con molte aree percorse dal fuoco". E quindi ci saranno "sicuramente dilavamenti con possibilità di smottamenti e frane".

Dunque un "quadro non rassicurante" che, però, non va affrontato nella maniera sbagliata: "non non dobbiamo fare l'errore di entrare in un loop di panico - dice infatti Gabrielli - al contrario dobbiamo entrare nell'ordine di idee che questi fenomeni sono sempre più frequenti e che quindi dobbiamo prepararci per tempo". Anche con il contributo dei cittadini. "Le amministrazioni da sole non bastano, ci vogliono cittadini consapevoli e che tengano comportamenti corretti. La gente deve dare una mano alle strutture di protezione civile".

L'invito è dunque quello di "limitare gli spostamenti, se non strettamente necessari, in questi giorni in cui sappiamo che arriverà questa perturbazione, perché gli spostamenti, abbiamo visto in questi anni, sono il momento in cui abbiamo registrato più vittime e danni". E ancora, conclude Gabrielli, "invito a fare attenzione agli scantinati, se ci sono cose deperibili a rimuoverle, e a mettere l'auto in sicurezza se so che si trova in una zona depressa". Come affrontare l'ondata di maltempo in arrivo sul centro Italia? "Il modo migliore per prepararsi e affrontare questi eventi è lasciare da parte le polemiche". Lo dice il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli ricordando che solo con la collaborazione tra tutte le Istituzioni coinvolte e i cittadini si possono evitare tragedie. Una delle zone che potrebbero essere più colpite dalla

***Allerta meteo per il centro-sud Italia***

perturbazione è Roma, dove in occasione della nevicata di febbraio scoppio una polemica proprio tra Gabrielli e il sindaco Alemanno. "Se pioverà a Roma non sarà colpa del sindaco", dice il capo del Dipartimento. "Le zone critiche della città si conoscono: Ostia, Infernetto, Tiburtina Valley.

***Sciame Pollino altra scossa, 2.7***

- pollino, sisma - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

"*Sciame Pollino altra scossa, 2.7*"

Data: **14/10/2012**

[Indietro](#)

Calabria

Terremoto

Sciame Pollino

altra scossa, 2.7

14/10/2012

Una nuova scossa di terremoto, di magnitudo 2.7, è stata registrata alle 5.59 nella zona del massiccio del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria tra le province di Potenza e Cosenza, teatro da oltre un anno di uno sciame sismico da più di 600 scosse.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,3 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello, e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

***Maltempo, da stasera allerta al Centro-Sud***

- maltempo - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Maltempo, da stasera allerta al Centro-Sud"*

Data: **14/10/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Roma a rischio](#)

Maltempo, da stasera

allerta al Centro-Sud

14/10/2012

Attesa a partire da stasera una "importante" perturbazione, con piogge abbondanti, allagamenti e smottamenti, specialmente su Roma e il centro-sud.

E' attesa a partire da oggi una "importante" perturbazione, con piogge abbondanti, allagamenti e smottamenti, specialmente su Roma e il centro-sud. Allerta per il rischio di eventi estremi, con la Protezione civile che invita ad evitare spostamenti. Oggi è la prima Giornata nazionale del camminare, promossa dal Ministero dell'Ambiente.

Ìk

***Sono arrivate le piogge E Napoli finisce sott'acqua*****Gazzetta dello Sport (Ed. Campania)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA CAMPANIA

sezione: Prima data: 13/10/2012 - pag: 40

Sono arrivate le piogge E Napoli finisce sott'acqua

L'annunciato maltempo è arrivato e ha creato i primi problemi. Aspettando il ciclone Cleopatra, che raggiungerà l'Italia lunedì (e a Roma c'è già l'allerta della Protezione civile), ieri la pioggia ha mandato in tilt Napoli: sul capoluogo campano in mattinata si è scatenato un acquazzone che in 40 minuti è riuscito ad allagare molte strade (nella foto Ansa) e due stazioni della metropolitana, rimaste chiuse per diverse ore. In tilt anche il sistema fognario e l'elettricità, che in diverse zone ha funzionato a singhiozzo

***Banda della Magliana: sigilli al «castelletto» del cassiere Nicoletti*****Gazzetta dello Sport (Ed. Campania)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA CAMPANIA

sezione: Prima data: 14/10/2012 - pag: 35

Banda della Magliana: sigilli al «castelletto» del cassiere Nicoletti

A Castelgandolfo, vicino a Roma, la chiamano «il castelletto», per la torre con vista sul lago di Albano e il parco. Ma la villa, che vale più di 2 milioni di euro, era intestata a una società riconducibile all'ex tesoriere della Banda della Magliana Enrico Nicoletti, in cella da febbraio: ieri, dopo l'ok della Cassazione, è stata confiscata e sarà consegnata al comune di Castelgandolfo, che potrebbe istituirvi la sede della Protezione civile. La villa (di circa 450 metri quadrati) era nella disponibilità di una famiglia che non risulta legata alla Banda.

***Paura maltempo «Sono in arrivo eventi estremi»*****Gazzetta dello Sport (Ed. Campania)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA CAMPANIA

sezione: Prima data: 14/10/2012 - pag: 35

Paura maltempo «Sono in arrivo eventi estremi»

La Protezione civile dà l'allarme. Per domani Roma già in allerta: «Limitate gli spostamenti»

La perturbazione durerà fino a mercoledì. Prima colpirà il Nord e poi il Centro DANIELE VAIRA Dopo gli assaggi di maltempo che venerdì hanno colpito soprattutto la Campania (con Napoli allagata), ora l'autunno, complice la perturbazione Cleopatra, farà sul serio bersagliando tutta l'Italia, per tre giorni, con forti piogge e un drastico calo delle temperature. L'allerta è già alta, soprattutto per domani: «Evitate di spostarvi, se non strettamente necessario è meglio se rimanete a casa». È stato l'invito rivolto, ieri, ai cittadini romani dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli. «Arriverà una perturbazione importante, che potrà portare a eventi estremi, soprattutto nelle zone centrali tirreniche». Il picco è previsto, in particolare, da mezzogiorno di domani. Il maltempo colpirà, però, prima il Nord, a partire dalla mezzanotte di oggi. Interessati il Piemonte, la Lombardia e il Triveneto. Situazione di allerta anche in Liguria. Rischio di acqua alta a Venezia. La perturbazione, poi, si sposterà nelle zone centrali del Paese. Situazione monitorata A preoccupare è soprattutto il Lazio, e in particolare la zona di Roma, che sarà investita da tre giorni di intense precipitazioni. «Gli episodi potranno avere effetti sui bacini primari, come quelli del Tevere e dell'Aniene, e dare luogo a smottamenti dovuti anche alla fragilità del suolo conseguente agli incendi della scorsa estate», ha aggiunto Gabrielli. Per ora il sindaco Gianni Alemanno è cauto: «Non chiuderemo le scuole né prenderemo altri provvedimenti, salvo nuove notizie». Tra i due, dopo le polemiche riguardo alla nevicata dello scorso febbraio che aveva paralizzato la Capitale, è sceso il sereno: «Se poverà a Roma non sarà colpa del sindaco», ha scherzato Gabrielli. La situazione, intanto, è monitorata anche in Toscana, dove in poche ore potrebbero cadere anche 70 mm di pioggia. Domani e martedì sono previsti temporali anche al Centro Sud e sulle Isole, con forti venti. Il capo della Protezione civile ha comunque sottolineato che, pur essendo «una quadro non rassicurante, non bisogna entrare nel panico ma nell'ordine di idee che questi fenomeni sono sempre più frequenti». La macchina organizzativa, attraverso la collaborazione fra gli enti, si è già messa in moto per prevenire il più possibile i danni: in Italia il 70% dei comuni (5.581) è infatti a rischio idrogeologico. La Coldiretti, intanto, ha lanciato l'ennesimo allarme del 2012: «Gli eventi estremi provocati dal clima hanno già provocato danni per 3 miliardi all'agricoltura nazionale». RIPRODUZIONE RISERVATA

***Violento nubifragio stamane a Napoli, città allagata***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Violento nubifragio stamane a Napoli, città allagata"

Data: **12/10/2012**

Indietro

Violento nubifragio stamane a Napoli, città allagata

*Un'ondata di maltempo si è abbattuta questa mattina a Napoli, con un ingente quantitativo di pioggia, tanto che la città si è trovata in alcune zone letteralmente allagata: metropolitana, sotterranei e strade invase da un fiume di acqua.*

*Moltissime le chiamate ai vigili del fuoco*

*Venerdì 12 Ottobre 2012 - Dal territorio -*

Come preannunciato dalla Protezione Civile ieri, che aveva diramato un 'allerta meteo per la giornata di oggi, forti piogge hanno colpito in mattinata il centro sud generando non pochi disagi. La città più colpita è Napoli, che sembra invasa da fiumi di acqua piovana.

La riviera di Chiaia è letteralmente allagata, ma anche la metropolitana è stata invasa da un fiume di acqua che ha coperto totalmente i binari nella stazione Dante e di piazza Garibaldi. Il fango ha invaso anche la chiesa di Santa Maria dell'Incoronata in via Medina, e l'acqua è entrata in un ristorante della città partenopea. Al Vomero poi sono letteralmente saltati i tombini.

Sono tantissime le chiamate ai vigili del fuoco e le richieste di intervento per strade e sotterranei allagati.

Il violento nubifragio, durato una quarantina di minuti, ha inoltre causato diversi black out in alcune zone della città.

"Si segnalano disservizi su tutta la rete aziendale" comunica l'Anm, azienda che gestisce il trasporto pubblico a Napoli, si sono rese necessarie "deviazioni alle linee per la chiusura di molte strade (dissesti e allagamenti), blocchi stradali e guasti ai nostri mezzi". Il servizio sulla linea 2 della metropolitana è stato sospeso, quello della linea 1 è limitato al tratto Piscinola-Museo, è stato inoltre chiuso, in via precauzionale, il sottopasso Claudio nel quartiere Fuorigrotta.

Redazione/sm

ÿk



***Maltempo, primi disagi: a Mercogliano auto finisce in un tombino***

» IRPINIANEWS.IT

**Irpinia news**

*"Maltempo, primi disagi: a Mercogliano auto finisce in un tombino"*

Data: **12/10/2012**

[Indietro](#)

Avellino - E il maltempo, come annunciato nelle scorse ore dalla Protezione Civile, è arrivato. In mattinata anche l'Irpinia è stata colpita da forti temporali e da raffiche di vento che hanno provocato non pochi disagi nei comuni della provincia. Tombini intasati, cunette allagate e strade invase da fogliame e piccoli detriti vari tra le maggiori difficoltà registrate in queste ore dagli automobilisti. A **Mercogliano** i caschi rossi sono dovuti intervenire a causa di una vettura finita in tombino fatto saltare dall'acqua. I vigili del fuoco restano attivi per il controllo dei disagi sul territorio. (venerdì 12 ottobre 2012 alle 12.25)

***Diciannove progetti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio irpino.  
Sono le iniziative ch...*****Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

Diciannove progetti per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio irpino. Sono le iniziative che vedono la partnership tra l'assessorato all'Agricoltura, Università e Ricerca Scientifica dell'amministrazione provinciale di Avellino e una serie di atenei italiani che ha risposto al bando dell'ente di piazza Libertà. Ieri, presso l'ex Carcere Borbonico, sono stati illustrati sei nuovi progetti che fanno parte di questa iniziativa e i primi risultati dei piani presentati lo scorso mese di giugno. A fare gli onori di casa è stato il presidente della Provincia, Cosimo Sibilìa, il quale ha sottolineato il supporto fondamentale del comitato scientifico che valuta le progettualità proposte. Un comitato che opera in maniera del tutto gratuita e senza rimborsi spesa. Ne fanno parte tutti docenti universitari. I diciannove progetti hanno un costo complessivo di circa un milione e 400mila euro, di cui 500mila finanziati dall'ente di piazza Libertà. Il dipartimento di Architettura della Seconda Università di Napoli ha presentato ieri l'Atlante delle tecniche costruttive tradizionali dell'Irpinia. Il dipartimento di scienze per la Biologia, la Geologia e l'Ambiente dell'Università del Sannio ha illustrato i contenuti del piano sull'instabilità sismica dei versanti irpini, con studi in aree pilota strategiche ad elevato rischio. Sempre in tema, il dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno ha fatto conoscere il proprio Social Emergency Management che si affida alle nuove tecnologie per supportare l'azione della protezione civile per la prevenzione dei rischi ed in caso di eventi calamitosi. Singolare l'iniziativa del dipartimento di Biochimica e Biotecnologie mediche della Federico II che sta sviluppando la ricerca sulle varianti genetiche associate alla longevità. Ancora. Il dipartimento di Medicina e Scienze della Salute dell'Università del Molise si sta occupando dello studio della base molecolare e degli interventi farmacologici innovativi nelle epilessie neonatali. Riflettori sullo sviluppo zootecnico irpino nel progetto che vede la collaborazione tra le Università di Macerata e quella del Molise. Gli altri tredici progetti, presentati lo scorso giugno e che sono già in fase operativa, fanno riferimento a cinque macro-aree con riferimento alla medicina, beni culturali, area giuridica, agroalimentare, ingegneria. "L'amministrazione provinciale di Avellino – ha evidenziato l'assessore Coppola – finanzia per la prima volta dei progetti di ricerca, grazie al supporto del comitato scientifico e delle università che hanno creduto in questa iniziativa. Un ringraziamento va anche al presidente e ai componenti della giunta che hanno sostenuto queste idee".

m.l. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ìk

***San Giorgio Incendio all'Iper Barletta in sei a giudizio Sono stati rinviati a giudizio...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

San Giorgio Incendio all'Iper Barletta in sei a giudizio Sono stati rinviati a giudizio con imputazioni differenziate per un incendio avvenuto presso il centro commerciale Barletta di San Giorgio del Sannio. Il processo si è svolto davanti al Gup Di Carlo. Antonio Barletta era imputato di disastro ambientale, il sindaco dell'epoca Giorgio Nardone di omissione di atti ufficio per non aver bloccato l'attività, gli ufficiali dei vigili del fuoco Antonio De Matteo e Alessandro Crisci per abuso di ufficio per aver rilasciato certificati di conformità, e l'accusa di falso per i periti Giandomenico Moffa e Carmine Alvino incaricati di perizie. Il processo si svolgerà il 10 gennaio del prossimo anno. Imputati difesi da Cancellario, Morra, Servodio, De Stefano . Zamparini Interrogatorio fiume per Antonio Zarrillo Secondo interrogatorio fiume per il sostituto commissario della Digos Antonio Zarrillo che ha risposto per quattro ore alle domande poste dai difensori nel processo per le irregolarità nella realizzazione del centro commerciale «I Sanniti». Sono 14 gli imputati con posizioni processuali differenziate: Maurizio Zamparini, Rosa De Santis, Francesco Cassano, Mario De Lorenzo, Giuseppe Iadicicco, Luigi Giuliano, Vincenzo Zagarese, Aldo Damiano, Paolo D'Arco, Antonio Orlacchio, Erbert Rosenwirth, Clemente Mastella, Sandra Lonardo e Giovanni Mirabella. Prossima udienza il 25 ottobre. Baselice Assessore assolto «Non fu abuso di ufficio» Assolto perchè il fatto non sussiste dall'accusa di abuso di ufficio dal Gup Di Carlo, l'assessore del Comune di Baselice Salvatore Brancaccio. Secondo l'accusa aveva fatto un provvedimento abusando della sua carica per la rimozione di una panchina. Lo ha difeso Antonio Leone. servizi Le farmacie di turno nella giornata di oggi Il servizio di apertura pomeridiano verrà oggi espletato dalla farmacia Affinito in piazza Stazione Centrale al rione Ferrovia. Il servizio di apertura notturna, invece, verrà garantito dalla farmacia San Diodato al viale Mellusi.

k

***102 piazze in 100 comuni di tutta Italia, oltre 1.500 volontari di 12 organizzazioni nazionali...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

102 piazze in 100 comuni di tutta Italia, oltre 1.500 volontari di 12 organizzazioni nazionali: sono questi i numeri della campagna "Terremoto–io non rischio", un'iniziativa per la riduzione del rischio sismico che si svolge oggi e domani. La campagna è promossa dalla Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Nella scelta delle piazze sono stati privilegiati i comuni classificati in zona 1 o 2, ovvero aree dell'Italia dove avvengono frequentemente terremoti forti o abbastanza forti, e alcuni in zona 3, dove i terremoti forti sono meno frequenti. Protagonisti della campagna sono i volontari di protezione civile di dodici organizzazioni di rilievo nazionale formati sul rischio sismico. Nelle due giornate nelle piazze i volontari saranno impegnati a distribuire materiale informativo e a rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili azioni da fare per ridurre il rischio sismico. A Benevento, in piazza Federico Torre al corso Garibaldi, saranno presenti i Volontari della Misericordia di Benevento: oggi dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 22,30; domani dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato ed avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico. Imparare a prevenire e ridurre le conseguenze dei terremoti è un compito che riguarda tutti: diffondere informazioni sul rischio sismico è una responsabilità collettiva a cui tutti i cittadini devono contribuire. Oltre ad Anpas - che è anche promotore del progetto - partecipano all'edizione del 2012 della campagna altre undici organizzazioni di volontariato. Per favorire la sensibilizzazione dei cittadini rispetto al rischio sismico, è stato scelto di impiegare nelle diverse piazze le associazioni di volontariato che operano ordinariamente nei territori individuati. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maria Tangredi Montesarchio. Firmato il contratto tra l'amministrazione comunale e la ditta che s...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

Maria Tangredi Montesarchio. Firmato il contratto tra l'amministrazione comunale e la ditta che si è aggiudicata la gara per l'installazione del sistema di videosorveglianza. Entro fine anno le telecamere saranno già attivate in alcune zone centrali del paese individuate come aree a maggiore rischio. In particolare saranno videosorvegliate 24 ore su 24 piazza Poerio, La Garde, Vittorio Veneto (più nota come piazza Croce) e via Matteotti e, le piazzette antistanti l'ingresso principale della villa comunale e del Palazzo comunale. Il progetto che prevedeva anche due telecamere mobili da spostare nelle zone dove vi sia necessità di ordine pubblico, sicurezza sociale e protezione civile, e quindi in occasione di pubbliche manifestazioni, è stato dopo la sottoscrizione del contratto, modificato con l'aggiunta di altri apparecchi. In base al contratto gli amministratori hanno deciso di aggiungere altre sette telecamere rispetto a quelle stabilite anche nella delibera di giunta. Telecamere in più, pur se ancora non sono state specificate le zone dove saranno installate che, comunque, se collocate anche nelle zone periferiche e nelle frazioni, dovrebbero garantire una maggiore sicurezza ai cittadini che vi abitano. Aree queste del territorio che, erano state dimenticate nella delibera di giunta e per questo avevano scatenato qualche forte malumore tra i residenti in queste zone che, proprio per l'ubicazione territoriale e, per i controlli che non sempre è possibile effettuare, diventa più facile consumare reati. L'amministrazione guidata dal sindaco Izzo con la sottoscrizione del contratto ha, inteso «accelerare i tempi ed assicurare - afferma in una nota chi amministra da Palazzo San Francesco - un maggiore controllo rispetto ai reati che si verificano soprattutto nelle ore notturne ed in zone ben precise del paese». Dal Palazzo comunale affermano poi che «saranno quasi trenta le postazioni periferiche per il monitoraggio continuo ed in tempo reale delle immagini delle aree individuate». Un occhio vigile ventiquattrore su ventiquattro che era atteso già da alcuni anni. L'esecutivo comunale già con una prima delibera del 2009 aveva infatti, previsto l'installazione di un sistema di videosorveglianza. Telecamere che oggi sembrano essere diventate una necessità reale ed urgente, non solo come garanzia di sicurezza per le persone ma, anche come deterrente per i continui fenomeni di vandalismo ed altri reati come anche lo spaccio di droga, che si verificano in un paese che solo apparentemente sembra tranquillo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***San Leucio. I sindaci Marino Corda di Apollosa, Filomena Laudato di Arpaise, Claudio Cataudo di Cepp...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

San Leucio. I sindaci Marino Corda di Apollosa, Filomena Laudato di Arpaise, Claudio Cataudo di Ceppaloni e Carlo Iannace di San Leucio hanno ribadito, in un secondo incontro, la volontà di procedere in tempi brevi alla realizzazione dell'Unione dei servizi associati. I servizi che potrebbero esser svolti in maniera associata riguardano l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta trasporto e conferimento dei rifiuti urbani; l'attività di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi e i servizi di polizia municipale e polizia amministrativa locale. La scelta prioritaria della organizzazione e gestione della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nasce dalla consapevolezza di tutti di porsi obiettivi di ottimizzazione del sistema che è facilitata su un gruppo più ampio di soggetti e su quantità più consistenti della materia rifiuti che permettono opportunità di ottenere una raccolta differenziata più alta per tutti e una possibilità di costi di gestione più equilibrati con miglioramento del Servizio. Circa l'attività di pianificazione della protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, pur rimarcando l'esperienza più avanzata dei Comuni di San Leucio del Sannio e di Apollosa con un avvio per Ceppaloni e la posizione più limitata per Arpaise, questa materia risulta fondamentale in aree soggette a più di un rischio: idrogeologico, sismico e non ultimo gli incendi estivi ed avere l'opportunità di una pianificazione intercomunale e di una attivazione di volontari, a spettro ampio. È stata poi sentita come esigenza, perché fortemente avvertita dalla popolazione, in termini di una diversa sicurezza anche in territori abbastanza tranquilli come quelli dei 4 paesini del Sannio, la messa in Comune di un'azione di Polizia Municipale. I quattro sindaci hanno anche espresso la necessità di procedere celermente, ma accompagnando le azioni con la partecipazione di tutti i soggetti eletti e della popolazione tutta, con i dovuti approfondimenti per i risvolti che si possono determinare, valorizzando la positività di queste azioni, oltre che l'imposizione stabilita dalla legge. Il prossimo appuntamento vedrà partecipare alla riunione anche i quattro segretari Comunali. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maxi rogo e tanti danni nella notte in città. Il bilancio è di un'auto distrutta, due...*****Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Maxi rogo e tanti danni nella notte in città. Il bilancio è di un'auto distrutta, due danneggiate, un'intera ala di un edificio con la facciata annerita per cui bisognerà tinteggiarla di nuovo, e per alcuni appartamenti anche danni agli infissi. Un inferno la notte scorsa a via Napoli, nel parco Appia, caratteristico per alcune facciate di colore blu. Un rogo su cui ora indagano gli agenti della Squadra Mobile, dopo un primo intervento di quelli della Volante e dei vigili del fuoco. L'auto su cui si è sviluppato l'incendio e che ha causato danni agli altri due veicoli e all'edificio è una Mercedes classe A ed è di proprietà di Antonio Caruso di 38 anni, beneventano, panettiere, che abita appunto nel Parco Appia. Le fiamme hanno danneggiato anche una Lancia Y parcheggiata posteriormente, di proprietà di Nicola De Blasio 33 anni, e una Stilo di Adriano Alfonso De Novellis, che era in sosta davanti alla Mercedes. Dato l'allarme sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno proceduto a domare le fiamme, che hanno completamente distrutta la Mercedes. Le alte fiamme hanno poi danneggiato la facciata e gli infissi dell'adiacente edificio. Sono quindi arrivati sul posto anche gli agenti della Volante per le prime indagini e rilievi. Il proprietario dell'auto è stato ascoltato dagli agenti della Volante ed ha sostenuto di aver parcheggiato l'autovettura alle 22,30. Il rogo si è poi sviluppato intono all'una. I vigili del fuoco nelle loro relazioni tenuto conto che l'auto è andata completamente distrutta non hanno potuto stabilire con certezza la causa dell'incendio.

Chiaramente le dimensioni del rogo, e il fatto che tra il momento della sosta dell'auto e lo svilupparsi dell'incendio siano trascorse circa tre ore, rendono poco probabile che le fiamme siano dovute a cause elettriche. In ogni caso saranno i periti e gli inquirenti al termine degli accertamenti in corso, stabilire come si sono sviluppate le fiamme. Il proprietario dell'auto, ascoltato dagli agenti della Volante, ha sostenuto anche di non aver ricevuto minacce o richieste di denaro, e quindi di non sapersi spiegare le cause di questo rogo. Hanno subito i danni più consistenti in base ai primi interventi dei vigili del fuoco anche alcune abitazioni. In particolare un appartamento al seminterrato, un altro al piano rialzato ed infine quello ubicato al terzo piano. Ieri mattina sul luogo del maxi incendio hanno sostato a lungo passanti e inquilini del parco Appia. Non è la prima volta che l'incendio di un'auto danneggia anche l'edificio presso cui è in sosta, ma quello della scorsa notte è senza dubbio uno dei roghi con maggior danni per gli immobili adiacenti. Nello stesso rione Libertà si sono avuti altri casi analoghi ma con danni più contenuti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***L'assessore all'ambiente Gigi Bove lo dice apertamente: Il pur grave fenomeno dell&#x2013;*****Mattino, Il (Caserta)**

*"L'assessore all'ambiente Gigi Bove lo dice apertamente: Il pur grave fenomeno dell&#x2013;"*

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

L'assessore all'ambiente Gigi Bove lo dice apertamente: «Il pur grave fenomeno dell'abbandono dei rifiuti lungo le strade, che ci assilla, è il male minore». Vi sentite impotenti contro questa sistematica aggressione ambientale? «Se vigilare lo smaltimento dei rifiuti urbani è impegnativo, controllare gli scarichi clandestini, in aperta campagna, è impossibile. È un problema di risorse: non abbiamo vigili urbani a sufficienza per presidiare tutto il territorio a tutte le ore. E poi lo sversamento clandestino è anche un serio problema di ordine pubblico». Non resta altro che limitarsi a fare la conta delle nuove discariche? «Niente affatto. Lavoriamo al potenziamento dei mezzi esigui a disposizione. Posso annunciare che, in affiancamento ai vigili urbani, utilizzeremo le guardie ecologiche ambientali: Si tratta di volontari, su modello della protezione civile, formati in provincia nell'azione di contrasto, controllo e vigilanza ai reati ambientali. Non è la soluzione, ma innalzerà il livello di allerta quella che comunque ha consentito ai vigili urbani ad eseguire il sequestro. Oltre all'attività di contrasto sono state messe in campo azioni di bonifica in vaste aree periferiche. Su tutte, via della Vigna, da santuario dei rifiuti, dopo la pulizia, è diventata area protetta da un sistema di videosorveglianza. Ma in aperta campagna serve impegno congiunto e interforze a cominciare dalla collaborazione della polizia provinciale».



***Luca Cifoni Roma. Fine della possibilità di optare per una tassazione più favorevole pe...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

Luca Cifoni Roma. Fine della possibilità di optare per una tassazione più favorevole per il Tfr, conferma definitiva dell'accisa sui carburanti introdotta per la ricostruzione del terremoto in Emilia, imposta di bollo dello 0,05 per cento sulla compravendita di azioni e derivati. Diventa più corposo il capitolo fiscale della legge di stabilità e altre norme si aggiungono a quelle che determinano l'aumento di un punto dell'Iva, il calo delle prime due aliquote Irpef e il riordino di deduzioni e detrazioni dall'imposta sul reddito. Soprattutto su quest'ultimo aspetto si attendono chiarimenti applicativi, che permetteranno di valutare nel dettaglio gli effetti: è comunque confermato che il tetto complessivo sulle detrazioni al 19 per cento relative all'articolo 15 del Tuit vada inteso sulla spesa detraibile e non sull'importo della detrazione stessa (con questa interpretazione più favorevole la misura non frutterebbe quasi nulla allo Stato). Le polemiche e i dubbi di queste ultime ore confermano in ogni caso l'urgenza di un intervento chiarificatore. Tfr. Cambiano le regole sulla tassazione del trattamento di fine rapporto: viene meno in particolare la possibilità di usufruire della clausola di salvaguardia introdotta nel 2007. All'epoca, in occasione di un altro ridisegno dell'Irpef, l'opzione era stata introdotta per evitare che il prelievo sulla liquidazione, calcolato sulle sole aliquote fiscali dei cinque anni precedenti senza detrazioni risultasse più oneroso. Si permetteva così di applicare, se più vantaggiose, le norme in vigore fino a fine 2006: ora passati cinque anni questa facoltà viene meno. Accise. Lo scorso agosto per finanziare gli oneri legati alla ricostruzione delle zone terremotate in Emilia era stata introdotta un'accisa sui carburanti pari a 0,42 centesimi al litro: dal 2013 questo prelievo viene reso strutturale e dunque andrà a gravare stabilmente sul prezzo di benzina e gasolio. Nessuna novità invece sul fronte della riduzione altrettanto strutturale del costo dei carburanti: il ministero dello Sviluppo economico aveva ipotizzato un intervento di defiscalizzazione delle accise ma al momento non se ne trovano tracce. L'Eni ha annunciato nuove iniziative per aiutare i consumatori dopo lo «scontone» del periodo estivo. Tobin tax. Il prelievo sulle transazioni finanziarie viene introdotto in coordinamento con gli altri Paesi europei che hanno accettato di scegliere questa strada. Concretamente consisterà in un'imposta di bollo dello 0,05 per cento sul valore della compravendita di azioni e strumenti finanziari partecipativi, e su quelli derivati, ma non i titoli di Stato. L'imposta è dovuta al 50 % dalle due controparti. Auto aziendali. La percentuale di deducibilità dei costi sostenuti per le auto aziendali scende dal 27,5 al 20 per cento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Il servizio regionale non interviene direttamente ma demanda tutto alle autorità locali. Gli uf...***

**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

Il servizio regionale non interviene direttamente ma demanda tutto alle autorità locali. Gli uffici regionali hanno inviato preventivamente un dispaccio a «Enti e sindaci, nell'ambito rispettive competenze e responsabilità in materia di Protezione civile, di predisporre attività di verifica e monitoraggio tese alla verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi per lo smaltimento delle acque meteoriche provvedendo, ove necessario, alla rimozione di eventuali ostacoli e/o ostruzioni che ne compromettano la funzionalità».

***Alessandra Forella Una perturbazione importante , con piogge abbondanti ed estese, che...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Alessandra Forella Una perturbazione «importante», con piogge abbondanti ed estese, che potrebbero portare, a partire da oggi, ma in modo particolare domani, allagamenti e smottamenti, specialmente su Roma e il centro Italia. I fenomeni, anche molto intensi, potranno essere accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento. L'allerta è del capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, secondo il quale «questo inizio di autunno molto importante andrà a colpire un territorio che ha avuto una serie di episodi critici in estate, con molte aree percorse dal fuoco». E quindi ci saranno «sicuramente dilavamenti con possibilità di smottamenti e frane». Sono le previsioni per l'inizio della prossima settimana, mentre ieri continuava a piovere sulla Campania già colpita nelle scorse ore, e i temporali dalla Sicilia si iniziavano a portare verso il resto del sud. Dunque un «quadro non rassicurante», aggiunge Gabrielli, che, però, non va affrontato nella maniera sbagliata: «Non dobbiamo fare l'errore di entrare in un loop di panico, al contrario dobbiamo entrare nell'ordine di idee che questi fenomeni sono sempre più frequenti e che quindi dobbiamo prepararci per tempo. Le amministrazioni da sole non bastano, ci vogliono cittadini consapevoli e che tengano comportamenti corretti. La gente deve dare una mano alle strutture di protezione civile». L'invito è dunque quello di «limitare gli spostamenti, se non strettamente necessari, in questi giorni in cui sappiamo che arriverà questa perturbazione, perchè, gli spostamenti, abbiamo visto in questi anni, sono il momento in cui abbiamo registrato più vittime e danni». E ancora, conclude Gabrielli, «invito a fare attenzione agli scantinati, se ci sono cose deperibili a rimuoverle, e a mettere l'auto in sicurezza se so che si trova in una zona depressa». Una perturbazione, quella che arriverà tra oggi e domani, ribattezzata da Antonio Sanò de «IlMeteo.it», «Cleopatra», in formazione sul Mediterraneo occidentale, un ciclone «scatenato dai contrasti tra l'aria più fresca artica che scende da nord con l'aria più calda e umida in risalita dell'entroterra marocchino e tunisino prima verso le Baleari e la Sardegna e poi direttamente verso l'Italia. Un maltempo autunnale - continua Sanò - della durata di quarantotto ore che vedrà fortemente colpite per prime la Liguria, il Piemonte, la Lombardia». Saranno colpite da stasera fino a lunedì mattina, poi la perturbazione colpirà soprattutto il Lazio, la Campania, la Sicilia e anche il resto del sud. Le precipitazioni saranno abbondanti, si prevede che potrebbero arrivare anche oltre i 50mm-100m tra Liguria di Levante e alta Toscana, sulle Prealpi tutte, sul Friuli, sul Lazio e Roma, sulla Sicilia, e dalla sera di domani sulla Campania e su Napoli. Martedì continueranno le piogge al centrosud e sul nordest, ed è atteso anche un calo termico con la neve che potrebbe scendere a 1600m sulle Alpi. Dopo una tregua tra mercoledì e giovedì, da venerdì 19 ottobre e per il weekend successivo è atteso un nuovo guasto del tempo con piogge continue che ci faranno compagnia fino a novembre. Sul sito della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)) sono anche consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo e raccomanda a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni e sulle misure da adottare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ìk

***Scenario non ordinario . Rischio di un evento meteorologico estremo . Li...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

«Scenario non ordinario». «Rischio di un evento meteorologico estremo». «Limitare gli spostamenti». Nella capitale è già allerta maltempo in attesa di domani. Mentre la macchina della prevenzione si è accesa, la capitale sta passando un weekend in ansia per le piogge e i temporali previsti a partire da domani. È ancora vivo il ricordo del nubifragio del 20 ottobre di un anno fa, che mise in ginocchio la città. «Non stabiliremo la chiusura delle scuole nè altri provvedimenti salvo nuove notizie», dice il sindaco Gianni Alemanno, raccomandando «a tutti di fare attenzione negli spostamenti». Gabrielli ha provato a sdrammatizzare anticipando che «se pioverà non sarà colpa del sindaco», riferimento scherzoso alla duria polemica con Alemanno durante la nevicata di febbraio. «Un gesto simpatico per evitare di strumentalizzare gli eventi atmosferici», ha ribattuto il sindaco. Intanto la Protezione civile è in preallerta. Saranno schierati oltre 1200 uomini, la metà vigili urbani che sorveglieranno Tevere, Aniene e gli altri corsi d'acqua, l'altra metà operatori e volontari di Protezione civile, Ama e Servizio giardini. E anche stavolta le aree più a rischio sono il litorale, la Tiburtina, Prima Porta e Piana del Sole: 20mila sacchetti di sabbia serviranno per la protezione delle zone di esondazione del Fosso di Pratolungo e lungo gli argini del Canale Palocco all'Infernetto.

***L'arrivo del maltempo conferma l'anomalia di un 2012 segnato da eventi estremi con neve e ghia...*****Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

«L'arrivo del maltempo conferma l'anomalia di un 2012 segnato da eventi estremi con neve e ghiaccio che hanno bloccato l'Italia durante l'inverno e poi da caldo e siccità estivi che hanno bruciato i raccolti e provocato perdite per 3 miliardi di euro all'agricoltura nazionale». Lo afferma la Coldiretti nel sottolineare che la nuova perturbazione annunciata dalla Protezione civile «colpisce l'Italia dopo una estate che si è classificata al secondo posto tra le più calde di sempre e all'undicesimo posto tra quelle più siccitose ma con valori più estremi proprio nelle regioni centrali interessate dal maltempo». Per la Coldiretti questa situazione «è il frutto dei cambiamenti climatici in atto che si manifestano in Italia con una maggiore frequenza con cui si verificano eventi estremi, sfasamenti stagionali e anche una modificazione radicale della distribuzione delle piogge. Una situazione di allarme che aumenta il pericolo di frane e smottamenti in un Paese come l'Italia dove ci sono 5.581 comuni, il 70 per cento del totale, a rischio idrogeologico, dei quali 1.700 sono a rischio frana e 1.285 a rischio di alluvione, mentre altri 2.596 sono a rischio per entrambe le calamità». © RIPRODUZIONE

RISERVATA

Ëk

***Giugliano Reagisce alla rapina 50enne picchiato Gli strappano la catenina ma lui reagisce c...*****Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

Giugliano Reagisce alla rapina 50enne picchiato Gli strappano la catenina ma lui reagisce cercando di recuperare l'oggetto d'oro. I malviventi però non ci stanno e lo aggrediscono a calci e pugni in strada. È accaduto l'altra sera in via Fogazzaro zona San Vito. Un 50enne stava passeggiando lungo l'asse viario quando in due a bordo di un mezzo gli si avvicinano minacciosi. I malviventi afferrano la catenina e fuggono ma l'uomo tenta di rincorrerli e strappa la maglietta a uno dei rapinatori. I due scendono dal mezzo e lo malmenano. Il 50enne viene immediatamente soccorso dai passanti e accompagnato all'ospedale San Giuliano. Se la caverà in pochi giorni. Sul caso indaga la Polizia del commissariato di Giugliano. Marano Volontari in Emilia prosegue il lavoro Volontari maranesi ancora impegnati nelle zone terremotate dell'Emilia. In prima linea l'Associazione Nazionale Carabinieri, intervenuta con tre squadre da cinque unità. Un lavoro meticoloso, svolto con turnazioni settimanali, per operazioni di vigilanza, assistenza e accoglienza dei terremotati. Come già accaduto per altri eventi (sisma Abruzzo e Molise, alluvione in Calabria, emergenza rifiuti Campania), il Nucleo sta fornendo il proprio prezioso supporto facendo leva su giovani e meno giovani volontari, tutti pronti ad autotassarsi per le spese di viaggio e gestione. Somma Vesuviana Sparò a un immigrato condannato a 4 anni È stato condannato a quattro anni di reclusione Pino Coppola, 50 anni, accusato di aver cercato di uccidere un suo conoscente sparandogli un colpo di pistola da distanza ravvicinata. Nel maggio del 2011 l'episodio: Coppola si presentò all'interno di un ristorante di Somma Vesuviana dove lavorava saltuariamente come portiere. Dopo un diverbio con un immigrato di origine rumena, anch'egli dipendente del locale, Coppola gli sparò con una pistola legalmente detenuta al collo: il ferito fu trasportato subito in ospedale, dove i medici riuscirono a salvarlo. Coppola si costituì presso la caserma dei Carabinieri di Somma Vesuviana. L'altro giorno la sentenza della Corte di Appello di Napoli, emessa dai magistrati della VI sezione. L'uomo era stato condannato in primo grado a sette anni di reclusione.

***Nello Fontanella Nola. Una presunta fuga di gas ha generato ieri a Nola tanta paura. Momenti di p...*****Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

Nello Fontanella Nola. Una presunta fuga di gas ha generato ieri a Nola tanta paura. Momenti di panico si sono vissuti in diverse zone, mentre sulla città si abbatteva un vero e proprio nubifragio. Alle prime ore della mattina, forte e nauseabondo, l'odore si avvertiva in diversi punti. Nel centro storico, tra il palazzo municipale, il Duomo e i vicoli intorno. Ma si è esteso anche alla zona di via Cimitile. Ed è stato subito il panico, soprattutto tra i genitori degli alunni che a quell'ora si accingevano ad entrare a scuola. In particolare nel plesso scolastico Ciccone. Si è temuto subito per una rottura in diversi punti della condotta del gas, tanto era forte e diffuso. In tilt il centralino della sala operativa dei vigili del fuoco che hanno ricevuto decine e decine di chiamate "per un forte odore di gas in tutto il centro storico". Vigili del fuoco sono stati allertati anche dal Commissariato di Polizia di Nola, diretto da Pietro Caserta, che continuava a ricevere chiamate di soccorso. Sul posto un mezzo del Comando provinciale per scandagliare la rete del gas e individuare il punto di perdita con particolari strumenti come l'esplosimetro, ovvero un rilevatore di sostanze gpl o metano. Mezzi e uomini dei vigili del fuoco di Nola erano intanto impegnati anche in altri servizi di emergenza causati dalla forte pioggia. La stessa pioggia incessante ha reso molto più difficile le operazioni. Evacuata la scuola Ciccone, mentre la Polizia ha fatto abbandonare dal personale dipendente e dai clienti anche l'agenzia dell'Unicredit di via Cimitile. Anche molti dipendenti comunali hanno abbandonato momentaneamente la sede del Comune. Solo dopo molte ore di verifica da parte dei vigili del fuoco con l'ausilio della Polizia, l'allarme è rientrato poiché gli strumenti non hanno registrato fughe di gas gpl o metano. In effetti il caldo e la bassa pressione dei giorni scorsi e poi il vento della mattina, avrebbero asciugato l'intera rete fognaria causando la fuoriuscita del biogas. Intanto una intera città è stata paralizzata per diverse ore, anche a causa della forte pioggia abbattutasi per l'intera mattina su tutto il Nolano. Come previsto dalla protezione civile che aveva diramato un'allerta, le piogge sono state violente con la caduta di moltissimi millimetri di acqua in poco tempo. Comuni allagati, tombini saltati. In diverse zone si è temuto per la tenuta degli argini dei Regi Lagni che già in passato hanno causato danni per via delle esondazioni dovute all'intasamento del letto dell'alveo. Il Quindici, il Gaudio, il Santa Teresa e Santa Teresella, il Somma che sversano nell'asta principale, restano ancora ostruiti da ogni tipo di rifiuti. Interventi sono stati effettuati dai vigili del fuoco anche nei centri storici di alcuni Comuni dell'hinterland dove sono andati in tilt i sistemi fognari causando allagamenti di piazze e scantinati. La situazione è andata migliorando con la diminuzione dei millimetri di acqua caduta. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Sant'Anastasia. Trafugato alla protezione civile 0 l'attrezzo necessario per far fronte ai...*****Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Sant'Anastasia. Trafugato alla protezione civile 0 l'attrezzo necessario per far fronte ai rischi di alluvione: la pompa idrovora in dotazione ai volontari è scomparsa dal mezzo sul quale era sistemata. Il furto è avvenuto ieri mattina, nel corso della riunione organizzativa dell'evento «Terremoto – io non rischio», presso la sede dell'Avis di via Romani, poco distante dalla scuola «Elsa Morante» e dal luogo dove dovrebbe sorgere l'isola ecologica che tante polemiche sta creando in città e contro la quale domattina si terrà un corteo organizzato dal comitato di via Romani che dovrebbe giungere fino a Palazzo Siano. Stando ad una nota giunta dal municipio, alla riunione erano presenti tanti esponenti della protezione civile e dell'Avis, arrivati da più paesi della provincia con i loro mezzi attrezzati. Oltre, naturalmente, alla locale protezione civile con sei uomini al comando del capo nucleo Carmine Romano e il loro automezzo . Il Comune e la protezione civile hanno fatto appello alle altre organizzazioni delle città limitrofe nel caso Sant'Anastasia fosse interessata da condizioni meteo fortemente avverse. d.s. © RIPRODUZIONE RISERVATA



***Tonia Limatola Giugliano. Campo rom abusivo presidiato dalle forze dell'ordine, sono giorni ...***

**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Tonia Limatola Giugliano. Campo rom abusivo presidiato dalle forze dell'ordine, sono giorni di tensione e forte preoccupazione in attesa dell'incontro a Roma col ministro Riccardi fissato per domani. Sono in allerta i contadini della zona a ridosso della centrale di turbogas, lungo la circumvallazione esterna, sulla quale oltre 600 rom - che da un anno e mezzo vagano sul territorio a caccia di una sistemazione definitiva - si sono trasferiti dopo le accese proteste dei residenti di Lago Patria e una petizione popolare. Ieri una ventina di agricoltori ha incontrato l'assessore al Welfare Mario Delfino per denunciare il rischio roghi di rifiuti e la devastazione dei loro terreni coltivati. Per far fronte all'emergenza, l'assessore ha convocato un tavolo con la Croce rossa e la Protezione civile per martedì. Nel frattempo, ha attivato i servizi sociali per fornire acqua e cibo alle famiglie. Intanto, per evitare il fenomeno che caratterizza la terra dei fuochi, il campo resta sotto sorveglianza, anche per scongiurare eventuali aggressioni (lanci di bottiglie e minacce), così come denunciato dagli attivisti nei giorni scorsi. Intanto, al tavolo interministeriale romano parteciperà una delegazione del Consiglio comunale, che due giorni fa ha votato un provvedimento col quale ribadisce la volontà di non accogliere altri rom dopo aver sistemato nel campo comunale i 200 sgomberati dalla zona Asi ad aprile dell'anno scorso. Così ora la patata bollente dell'accoglienza passa al ministero per la cooperazione internazionale e l'integrazione. Ma è probabile che dal ministero scelgano la strada dell'accoglienza, costringendo il Comune a trovare un sito da attrezzare. Le ipotesi di destinare allo scopo dei terreni a Quarto (scelta sulla quale spingono da Giugliano, ovviamente) o sul litorale sono state accolte in malo modo dai residenti. Così, come per le discariche, rischia di scoppiare una guerra di campanile tra comuni, già in lotta tra di loro per avere i servizi e ora per scaricarsi a vicenda l'emergenza rom. A causa di questo spirito, è fallito il cosiddetto tavolo di provincializzazione dei rom, grazie al quale si sarebbero dovuti integrare i nomadi di Giugliano in diversi comuni dell'area a nord di Napoli. Sull'argomento, procedono con cautela anche i consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione. Dichiarazioni a favore o contro, finiscono col sollevare comunque le proteste di qualcuno. E così la patata bollente finisce col saltare ancora di mano in mano. Così dell'emergenza abitativa di 600 rom che vagano sul territorio a caccia di un terreno dove stabilirsi definitivamente da un anno e mezzo, anche il Consiglio comunale se ne lava le mani. Lo stesso aveva fatto due anni fa rifiutando all'unanimità l'offerta di fondi del prefetto per realizzare un altro campo attrezzato, oltre a quello in cui vivono 200 persone. Cosa succederà ora? Sarà un tavolo interministeriale a Roma, convocato dal ministro Riccardi per lunedì 15 ottobre a decidere sulla questione. Al governo è arrivata anche l'interrogazione urgente di Luisa Bossa, Pd, al ministro Cancellieri. Intanto, inutile negarlo, la loro presenza non piace a nessuno. Alcuni gruppi di rom sono dediti ai furti e all'incendio di rifiuti e gomme d'auto. Dopo le proteste dei cittadini di Lago Patria, è emersa in tutta la sua forza la tensione in città. A Roma, i delegati del Comune di Giugliano andranno con una serie di proposte del Consiglio comunale, votate all'unanimità: non c'è disponibilità ad accogliere un nuovo campo attrezzato, si costituisce un'unità di crisi e si chiede la sorveglianza delle forze dell'ordine per evitare incidenti. La seduta è stata infuocata, davanti a un'aula gremita di cittadini esasperati dalla convivenza con i roghi di rifiuti all'interno dei campi rom abusivi. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Domenico Barbatì Dopo l'incendio del 24 aprile che devastò il piano superiore della lib...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

Domenico Barbatì Dopo l'incendio del 24 aprile che devastò il piano superiore della libreria Feltrinelli, sabato 13 ottobre, lo «store» riaprirà al pubblico proprio l'area danneggiata. Sarà una prova generale di inaugurazione. La libreria Feltrinelli, infatti, è interessata in questi giorni, da lavori di ammodernamento e ristrutturazione su tutti e tre i livelli. L'intera disposizione dei libri, della musica, degli strumenti e dei giochi sarà rimodulata appena tutti i tre piani saranno completamente disponibili e l'inaugurazione vera e propria dell'intero «store» si svolgerà il 25 ottobre in pompa magna. Quella di sabato prossimo sarà dunque una sorta di prova generale dopo quelle ore di paura del 24 aprile in cui un corto circuito provocò l'incendio del piano superiore. Le fiamme si impadronirono immediatamente dei libri situati vicino al ripostiglio dove era ubicata la centrale elettrica che alimentava gli impianti di condizionamento e l'intera libreria. Da lì il propagarsi dell'incendio fu cosa semplicissima dato il materiale facilmente infiammabile. I vigili del fuoco dovettero lavorare sodo per avere ragione delle fiamme e l'intero corso Vittorio emanuele si fermò per alcune ore a causa dell'acre fumo nero che fuoriusciva dalla libreria. Ora, mentre alcuni aspetti legati ai risarcimenti sono ancora in corso di definizione, la libreria riaprirà i battenti al completo e al piano superiore, quello interessato dall'incendio, dove prima c'erano i libri ora è stata allocata l'area «entertainment» con strumenti musicali, cd, dvd e giochi per le varie consolle. Mentre sabato si inaugurerà la riapertura del piano danneggiato e riparato i lavori fervono invece al piano interrato. Tutti e tre i livelli saranno pronti per l'inaugurazione il 25 ottobre. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Antonietta Nicodemo Sapri. Il comune di Sapri si attrezza contro le calamità naturali nel ten...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

12/10/2012

Chiudi

Antonietta Nicodemo Sapri. Il comune di Sapri si attrezza contro le calamità naturali nel tentativo di mettere al riparo il paese dalle alluvioni. Ieri mattina si è riunito il nucleo di protezione civile convocato dal sindaco Giuseppe Del Medico dopo gli allagamenti registrati mercoledì scorso a causa dell'improvviso acquazzone. L'incontro è servito a definire un piano di interventi a tutela dell'incolumità pubblica. Sono state passate al vaglio tutte le situazioni di emergenza che si verificano nella cittadina salernitana durante le giornate particolarmente piovose. Al termine dell'ampia discussione è stato deciso di istituire un numero telefonico a cui i cittadini possono rivolgersi 24 ore su 24 per segnalare non solo gli allagamenti ma tutte le situazioni di pericolo che richiedono interventi di soccorso. Il numero da comporre è 0973-605522. Dall'altra parte del cavo ci sarà sempre un responsabile della protezione civile che provvederà ad organizzare i primi interventi alla popolazione. Intanto sono iniziati i lavori per la pulizia dei torrenti. «Serviranno – afferma Del Medico – ad evitare che i canali si ostruiscano provocando inondazioni».

***Pagani Terremoto prove anti-rischio Anche piazza S. Alfonso di Pagani tra le 102 agorà...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

Pagani Terremoto prove anti-rischio Anche piazza S. Alfonso di Pagani tra le 102 agorà italiane prescelte dal dipartimento di protezione civile per «Terremoto, io non rischio», la campagna per la riduzione del rischio sismico. Oggi e domani i volontari dell'Apc Papa Charlie distribuiranno materiale informativo sui comportamenti corretti da assumere in caso di scosse telluriche, sensibilizzando la popolazione anche sulla necessità di adeguare le proprie abitazioni alle indicazioni legislative in materia di antisismicità. Angri Acqua pubblica atto della giunta «Acqua bene comune». Con questo obiettivo, la Giunta comunale di Angri ha chiesto al consiglio comunale la modifica dello Statuto, in modo che si riconosca «come beni comuni tutti quei beni e servizi necessari all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, riconoscendo il diritto dei cittadini al godimento di tali beni e alla partecipazione al loro governo ed alla loro gestione». L'intento è accelerare un ritorno dei Comuni alla gestione pubblica dell'acqua, coinvolgendo anche altri Enti nell'approvazione di questo articolo dello Statuto. Scafati Primavera non bussa campagna scuola Con un volantinaggio presso la scuola Federico II di Borbone è partito il percorso del movimento «Primavera non bussa» verso il mondo della scuola. Il movimento chiede che l'amministrazione comunale risparmi su voci interne per destinare risorse alle scuole.

***Michela Giordano Pagani. Ancora un morto per incidente stradale, ieri mattina, in via Zeccagnuolo...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **13/10/2012**

Indietro

13/10/2012

Chiudi

Michela Giordano Pagani. Ancora un morto per incidente stradale, ieri mattina, in via Zeccagnuolo, a Pagani. E per tutti, ormai, quella è una «strada killer», troppo spesso foriera di disgrazie. L'immagine che gli abitanti della zona, i primi ad arrivare dopo l'impatto, si sono trovati davanti, alle 9.30, è stata di quelle che provocano un forte senso di inadeguatezza: sul ciglio della strada, semi accartocciata, una Ford fusion blu; alla guida, agonizzante, Michele Cavallaro, 68 anni, accasciato sul volante. Pochi secondi prima aveva lasciato alle sue spalle, per non più di un metro e mezzo, la carraia del proprio domicilio, al civico 11, insieme al nipote minore, seduto accanto a lui e rimasto miracolosamente illeso. Alla destra della «fusion» il guard rail divelto e giù, in fondo, nel fossato, un tir, adagiato su di un lato. I familiari di Cavallaro hanno chiamato immediatamente l'ambulanza. Inutile la corsa in ospedale. Il 68enne vi è arrivato cadavere. Nei minuti immediatamente successivi all'impatto, un gruppo numeroso di residenti della zona cercava di capire dove fosse finito l'autista del Tir, immaginando, sulle prime, che fosse rimasto schiacciato dal cabinato, carico di frutta e destinato a rifornire l'area mercatale di Fondi, in provincia di Latina. Ed invece l'uomo era scappato via. Dopo circa un'ora si è presentato, anche lui leggermente ferito e in stato di choc, al comando vigili di piazza Scarpa, mentre, nel frattempo, sulle sue tracce si erano messi sia i caschi bianchi che i carabinieri. L'autotrasportatore, un giovane di Angri, dovrà rispondere di omicidio colposo e omissione di soccorso. Lo ha stabilito il magistrato di turno alla Procura di Nocera Inferiore, Amedeo Sessa, che ha anche disposto l'autopsia sul cadavere dello sfortunato automobilista, eseguita già ieri pomeriggio, così da consentire, tra oggi e domani, la celebrazione dei funerali. Fino alle 14 di ieri, in via Zeccagnuolo, i rilievi della polizia municipale. Al loro fianco i vigili del fuoco del distaccamento di Nocera Inferiore e i volontari della protezione civile Papa Charlie. Certamente l'impatto è stato determinato dalla concomitanza di due elementi: l'alta velocità del tir e il cattivo stato dell'asfalto, reso viscido da un'abbondante pioggia. Nessun segno di frenata è stato repertato dai caschi bianchi. Michele Cavallaro era sposato e padre di due figli; molto noto e ben voluto, in una zona della città di Pagani, in piena periferia rurale, nella quale ci si conosce un po' tutti. All'arrivo dei cronisti, l'area dell'incidente, delimitata dal nastro rosso e bianco, si è trasformata nell'occasione di sfogo per un'esasperazione antica: «Qua ogni anno muore qualcuno e ci sono incidenti quasi ogni giorno - spiega una conoscente di Cavallaro - ci vogliono le telecamere oppure i dissuasori per convincere chi passa con l'auto ad abbassare la velocità, perchè, altrimenti, questa storia non finirà mai». Il consuocero di Cavallaro aggiunge: «Tra il fiume, che minaccia le nostre case e i pazzi che corrono per strada ci sentiamo abbandonati a noi stessi». Si tratta, in effetti, di un'arteria densamente trafficata, visto che conduce sia all'autostrada A30 che alla statale di collegamento con l'area industriale di Fosso imperatore, Sarno e i paesi vesuviani. © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fiumi a rischio, scattano gli interventi anti-disastri. È di pochi giorni fa il piano di interv...*****Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Fiumi a rischio, scattano gli interventi anti-disastri. È di pochi giorni fa il piano di interventi urgenti per la messa in sicurezza del bacino del Sele e di altre zone interessate da alluvioni approvato dall'assessore alla protezione civile e alla difesa del suolo della Regione Campania Edoardo Cosenza, che è anche ommissario per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno. Sono previste opere per la difesa del suolo pari a 5 milioni 229mila euro, che costituiscono parte del sesto piano stralcio di interventi. Rilevante l'intervento a Capaccio, per prevenire allagamenti alla foce del Sele, per circa 1.100.000 euro. Quindi il ripristino della sponda sinistra del fiume Tusciano a Battipaglia (300mila euro), il risanamento del movimento franoso a Laurito (298mila euro). Altri interventi sono previsti sul fiume Sarno, a Scafati (150mila euro), San Marzano (due interventi per totale 240mila euro), Nocera Inferiore (tre interventi per un totale di circa 140mila euro). Di grande importanza le opere previste in Costiera Amalfitana: con 250mila euro viene finanziato il presidio delle aree a rischio sulla Statale 163.

Ìk

***Tullio De Simone Allerta meteo per domani, ma il maltempo, seppur di grado variabile, è annu...*****Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **14/10/2012**

Indietro

14/10/2012

Chiudi

Tullio De Simone Allerta meteo per domani, ma il maltempo, seppur di grado variabile, è annunciato sino a mercoledì prossimo. E in città, dopo il disastro (l'ennesimo) verificatosi due giorni fa, si elevano l'attenzione e il livello di guardia. «Napoli vive sempre giornate infernali. Ieri sono state le fogne, oggi può essere altro». È questa la sintesi del sindaco Luigi de Magistris dopo l'allagamento di alcune strade cittadine. Ed ha aggiunto: «Fa male che il Governo sottovaluti la situazione che vive la città e che non ci siano investimenti importanti per Napoli, che si tiene in piedi solo grazie alla determinazione delle persone». Si diceva dell'allerta meteo: un'apposita riunione dell'unità di crisi si terrà stamane a Palazzo San Giacomo. Nell'incontro sono coinvolti lo stesso sindaco de Magistris, il suo vice Tommaso Sodano, i responsabili delle strutture tecniche del Comune e i funzionari della Protezione Civile. Sodano, in una nota, ha annunciato che «la giunta e le municipalità continueranno a lavorare in sinergia per affrontare le difficoltà che derivano da un sistema fognario vetusto, e che per anni non è stato oggetto di sufficiente manutenzione e ammodernamento, la cui condizione quindi, dovrebbe vedere un piano serio di intervento e dunque lo stanziamento di risorse da parte del Governo». Il vicesindaco ha colto l'occasione per chiarire alcuni aspetti ai quali ritiene siano addebitabili i profondi disagi patiti dalla cittadinanza dopo l'ultima «spallata» prodotta dalle ire di Giove Pluvio. «Si è verificata una precipitazione eccezionale - sottolinea Sodano - se si tiene conto del rapporto fra l'intensità e la durata della precipitazione stessa: 56 mm. di acqua in 20 minuti. Non si deve dimenticare che Napoli ha una conformazione orografica e una forte urbanizzazione del territorio tali che, in simili occasione, si determina una sofferenza maggiore rispetto ad altri territori. Questi fattori - continua il vicesindaco - si ripercuotono negativamente su fogne e caditoie, che risultano eccessivamente vetuste. Di qui l'emergenza anche negli impianti di sollevamento di Mergellina, Galleria Vittoria e Villa comunale, riparati in tempi molto solleciti. Nella zona tra via Gramsci e piazza Vittoria la criticità è stata determinata anche dalla presenza dei cantieri della Metro. Per quanto riguarda il sistema fognario, vecchio e da anni estraneo ad interventi di manutenzione o ammodernamento - aggiunge Sodano - occorrerebbe un piano straordinario di intervento, ma purtroppo la grave crisi finanziaria induce ad utilizzare al meglio le (poche) risorse disponibili, per cui appare necessaria ed utile una riorganizzazione del servizio e delle rispettive competenze tra il Comune e le Municipalità: si tratta di una assunzione collettiva di responsabilità per migliorare la qualità del servizio. Le Municipalità provvedono alla pulizia delle caditoie e il Comune provvede al sistema fognario profondo. È evidente che il tutto funziona in una logica di piena condivisione». Poi, passa all'elencazione dei lavori già appaltati per tre milioni e mezzo. Sodano spiega che «i lavori riguardano l'adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio e del collettore di via Giacinto Gigante, per alleggerire la rete del Vomero; ma è previsto anche l'adeguamento della rete fognaria di via Santa Maria del Pantano, per alleggerire Poggioreale, l'adeguamento del collettore fognario di via Padula, per l'alleggerimento di Pianura. E sono in corso lavori straordinari nella zona orientale, in piazza Nardella. Entro l'anno si espletano poi - precisa il vicesindaco - bandi di gara finanziati con il grande progetto Napoli est che prevedono opere fognarie su corso San Giovanni e Alveo Volla per 23 milioni di euro, risolvendo un problema annoso, insieme all'intervento sul collettore della Marinella che risolverà il problema dei 17 canali che scaricano nel porto di Napoli. Infine - conclude Sodano - è previsto un progetto di manutenzione ordinaria delle vasche di Pianura per 250mila euro. Con l'approvazione della delibera sblocca fondi, sono state liberate le risorse per riprendere i lavori alla Collina dei Camaldoli». © RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoti, Gabrielli in Molise: "Serve sempre grande attenzione"***

&bull; Prima Pagina Molise

**Prima Pagina Molise**

*"Terremoti, Gabrielli in Molise: "Serve sempre grande attenzione""*

Data: **15/10/2012**

Indietro

>Ieri, 18:11 &bull; Campobasso &bull; Cronaca

Terremoti, Gabrielli in Molise: "Serve sempre grande attenzione"

Visita a Campobasso questa mattina del capo della Protezione Civile. Franco Gabrielli, accolto in piazza Municipio dalle autorità locali, ha visitato gli stand della manifestazione "Terremoto, io non rischio", iniziativa che questo fine settimana si è tenuta in molti comuni italiani. "Molto spesso - ha evidenziato Gabrielli - la conoscenza delle faglie non è sufficiente, perché ce ne sono alcune che sono sconosciute. Serve quindi sempre grande attenzione. Insomma dobbiamo prendere coscienza che viviamo in Italia viviamo in un territorio sismico con, a seconda delle zone, una maggiore o minore probabilità che si verifichino determinate cose". Quindi ha concluso: "Per fare sì che i danni non siano letali per le persone è fondamentale che le case e gli edifici pubblici siano costruiti a regola d'arte. Del resto anche quello che è accaduto a San Giuliano di Puglia ha dimostrato che non tutti gli edifici rispondono ad un terremoto alla stesso modo: quelli costruiti bene, rispondono bene".



*Questa mattina Gabrielli a Campobasso***Primo Piano Molise.it***"Questa mattina Gabrielli a Campobasso"*

Data: 14/10/2012

Indietro

Questa mattina Gabrielli a Campobasso Video Foto

Il capodipartimento della Protezione Civile visiterà il capoluogo di Regione

Il capo dipartimento della Protezione Civile nazionale, Franco Gabrielli, sarà oggi a Campobasso per visitare il campo allestito in piazza Municipio dai volontari dell'Avis. Gabrielli atterrerà intorno alle 12.30 presso l'eliporto di Selva del Campo, a Guardiaregia, dove sarà accolto dai vertici dell'agenzia regionale di Protezione Civile. Sarà il responsabile, Giuseppe Giarrusso, ad accompagnare il capodipartimento nel capoluogo. In piazza Municipio saranno presenti anche il sindaco di Campobasso, Luigi Di Bartolomeo ed il Governatore del Molise, Angelo Michele Iorio. La visita di Gabrielli dovrebbe essere molto breve e circostanziata: dopo Campobasso, infatti, il vertice nazionale della Protezione Civile sarà a Foggia e Lagonegro mentre nella prima parte della mattinata il capodipartimento visiterà Pescara. La scelta delle Regioni in occasione della manifestazione "Terremoto, io non rischio" non è stata casuale. Si tratta infatti di territori colpiti in passato da calamità naturali. Oltretutto la Calabria è anche la Regione in Italia con il più alto rischio sismico. "Per noi è motivo d'orgoglio ricevere il capodipartimento, dottor Gabrielli - ha dichiarato Giuseppe Giarrusso - anche perché per lui si tratta della prima visita in Regione. E ci inorgoglisce particolarmente mostrare la nostra struttura, universalmente riconosciuta come una vera e propria eccellenza in Italia. Così come Selva del Campo rappresenta un unicum sulla Penisola". L'ultima visita di un capodipartimento della Protezione Civile in Molise risale al 2007: allora Guido Bertolaso si recò a Sepino, in visita ufficiale, a seguito delle polemiche sorte sulla sicurezza scolastica. Anche se successivamente lo stesso Bertolaso visitò San Giuliano di Puglia (paese di cui è cittadino onorario) in forma privata ed anonima. Gabrielli ha assunto l'incarico di responsabile nazionale della Protezione Civile nel 2010, al posto dello stesso Bertolaso. L'anno successivo ha rivestito l'incarico di Commissario dell'emergenza per l'immigrazione dal Nord Africa. A dicembre dello scorso anno Monti gli ha prolungato l'incarico al vertice della struttura emergenziale. I riflettori sulla sua persona si sono accessi in occasione del naufragio della Costa Concordia essendo il coordinatore degli interventi durante l'emergenza. Questa estate, invece, a seguito del terremoto in Emilia, è stato nominato dall'esecutivo responsabile della gestione post-sisma.

14/10/2012 | 10:28

***Arrivano le piogge, la protezione civile dirama indicazioni per arginare rischio idrogeologico***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Arrivano le piogge, la protezione civile dirama indicazioni per arginare rischio idrogeologico"*

Data: **13/10/2012**

Indietro

Arrivano le piogge, la protezione civile dirama indicazioni per arginare rischio idrogeologico

Posted By redazione On 13 ottobre 2012 @ 17:18 In Dall'Italia | No Comments

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha firmato ieri, venerdì 12 ottobre, le Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici. La circolare è stata inviata alle componenti del Servizio nazionale di Protezione civile – tutte le Regioni e Province autonome e gli Uffici Territoriali del Governo –, oltre che ai Ministeri a vario titolo coinvolti.

Le attuali condizioni di dissesto del territorio, l'inadeguatezza delle risorse economiche messe a disposizione per interventi di prevenzione strutturale e mitigazione del rischio non ancora avviati o realizzati, l'alto livello di esposizione al rischio di numerosissimi comuni impongono un'azione congiunta e coordinata tra le diverse istituzioni e organismi a vario titolo competenti in materia di previsione, prevenzione e contrasto del rischio idrogeologico.

In particolare, per garantire una risposta efficace e tempestiva in un'eventuale situazione di emergenza è necessario – scrive il Capo Dipartimento – il più ampio, continuo e proficuo dialogo interistituzionale, così come essenziali sono piani di emergenza comunali periodicamente aggiornati e conosciuti dalla popolazione.

La circolare auspica che Regioni e Province autonome – con il concorso delle Province, delle Prefetture, delle strutture operative locali e del volontariato – svolgano un'azione di impulso, indirizzo e supporto alle attività dei Sindaci proprio nella predisposizione e nell'aggiornamento dei piani di emergenza per individuare possibili aree a rischio e attivare appositi presidi territoriali di vigilanza.

Affinché la pianificazione (di responsabilità dei Sindaci) sia efficace, i cittadini devono venire adeguatamente e preventivamente informati sui rischi presenti sul proprio territorio, sulle norme di comportamento da adottare e sulle misure da intraprendere previste proprio dai piani di emergenza. «Si ritiene opportuno – scrive il Capo del Dipartimento – non solo prevedere un ampio e sistematico coinvolgimento della popolazione, a mezzo di incontri, assemblee pubbliche, conferenze, ma anche verificare l'efficacia delle misure di emergenza effettuando periodiche esercitazioni».

L'informazione è essenziale non solo nella fase di prevenzione, ma anche in caso di evento calamitoso: in tali situazioni è necessario intensificare la pubblicizzazione di ogni utile elemento che possa indicare alla popolazione i corretti comportamenti da tenere.

Queste indicazioni si rivelano quanto mai utili alla vigilia dell'arrivo di una importante perturbazione che a partire da lunedì interesserà ampie zone dell'Italia, tanto al Nord come al Centro e al Sud.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/10/13/arrivano-le-piogge-la-protezione-civile-dirama-indicazioni-per-arginare-rischio-idrogeologico/>

***Protezione Civile, domani comitato operativo sul maltempo autunnale***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Protezione Civile, domani comitato operativo sul maltempo autunnale"*

Data: **14/10/2012**

Indietro

Protezione Civile, domani comitato operativo sul maltempo autunnale

Posted By admin On 14 ottobre 2012 @ 17:36 In Dall'Italia | No Comments

A seguito della diffusione delle Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha convocato un Comitato Operativo incentrato sulle misure di pianificazione e prevenzione che potranno essere adottate e sulla preparazione del sistema di protezione civile in vista della stagione autunnale.

Il Comitato si riunirà domani, lunedì 15 ottobre alle ore 11, presso la sede del Dipartimento di via Vitorchiano a Roma. Alla luce dell'annunciato peggioramento meteo proprio nella giornata di lunedì, il Comitato sarà anche occasione per un punto di situazione sull'evoluzione meteorologica in atto. Al termine del Comitato Operativo, il Capo Dipartimento incontrerà la stampa.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/10/14/protezione-civile-domani-cimitato-operativo-sul-maltempo-autunnale/>

***Sorveglianza idraulica a rischio L'accorato appello dei lavoratori***

- calabria cosenza servizio sorveglianza idrica - Il Quotidiano

**Quotidiano Calabria.it, Il**

"Sorveglianza idraulica a rischio L'accorato appello dei lavoratori"

Data: 14/10/2012

Indietro

Ambiente

Sorveglianza idraulica a rischio

L'accorato appello dei lavoratori

Una missiva inviata a tutte le autorità in qualche modo competenti dal presidente della Repubblica fino alla Corte dei conti quella che i lavoratori del servizio di sorveglianza idrica regionale hanno inviato per avvertire tutti: «La situazione in Calabria è drammatica»

di FRANCESCO RIDOLFI

Una immagine della frana di Maierato

COSENZA - Con una lettera inviata a tutte le autorità nazionali dal presidente della Repubblica a quello del consiglio, dai ministri competenti per settore fino al responsabile della Protezione civile e alla Corte dei conti, i lavoratori del Servizio di sorveglianza idraulica calabrese lanciano il loro allarme sulla «gravissima situazione della sorveglianza idraulica in Calabria». I dipendenti del servizio denunciano «la grande fragilità e l'estrema vulnerabilità del nostro territorio calabrese che si manifesta in maniera drammatica ogni qualvolta si verifica nella nostra regione un evento atmosferico straordinario». Sulla base di questo presupposto «è tempo, prima che accadano nuovi lutti e disgrazie, che si attivi una politica seria e concreta di tutela del suolo e di salvaguardia della pubblica incolumità. La Regione Calabria ha avviato (con contratto di lavoro interinale) il servizio di controllo dei corsi d'acqua della regione. Tale servizio si è rilevato di fondamentale importanza per la redazione del P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico). Dal 2002 al 2009 la stessa Regione, con bandi di gara, ha inteso gestire il servizio in regime di outsourcing (con personale ex interinale). Successivamente - spiegano i lavoratori - ha disposto il "reclutamento del personale-Presidi idraulici" al fine di garantire continuità al servizio pubblico essenziale di monitoraggio della rete idrografica regionale. Il 20 dicembre 2010 l'AFOR (Azienda Forestale della Regione Calabria) previa regolare selezione pubblica per tramite gli ex uffici di collocamento territoriali, ha provveduto ad avviare in servizio circa 300 lavoratori su scala regionale con le qualifiche di: Ufficiale idraulico, Sorvegliante idraulico ed addetti ai centri di digitalizzazione».

Ma una delle problematiche evidenziate dai lavoratori è che «in tutte le regioni d'Italia il servizio di sorveglianza idraulica è garantito, ininterrottamente, 24 ore su 24. In Calabria questo non accade». Secondo quanto sostenuto dai lavoratori del comparto, infatti, il servizio di sorveglianza idraulica viene effettuato solo tre giorni a settimana, malgrado «il servizio di sorveglianza idraulica sia ritenuto "servizio essenziale di pubblica utilità" per fini di Protezione Civile». Quello che chiedono i lavoratori è sostanzialmente «la trasformazione del contratto di assunzione da part-time a full-time», cosa che, secondo i responsabili del servizio sarebbe possibile visto «che i lavoratori che prestano servizio sono stati assunti dopo regolare selezione pubblica». L'attuale rischio in caso di calamità, «come è già accaduto in passato», potrebbe essere «che il personale addetto alla vigilanza idraulica non possa essere utilizzato perché in quel giorno non è in servizio».

A ciò bisogna aggiungere anche un'altra problematica. «Mentre in altre regioni del Paese i sorveglianti idraulici sono muniti di una serie di strumentazioni sofisticate atte a segnalare tempestivamente eventuali punti critici (frane, ostruzioni, impedimenti, ecc.) e a monitorare costantemente le condizioni delle aste fluviali e sono collegate, tramite apposito software, in modo da rendere fruibili i dati alla Protezione Civile, alle Province, alla Regione, alle sedi provinciali dell'Afor e all'Autorità di Bacino, in Calabria ciò non avviene (solo una macchina fotografica e un GPS ad Ufficiale che non copre tutte le squadre di sorveglianza che operano sul territorio)». Passando al piano umano «questi poveri lavoratori - si legge nel testo - oltre 300 padri di famiglia con stipendi base di 700 euro, sono costretti ad utilizzare i mezzi propri per raggiungere le aste da monitorare e ad esporsi a rischi notevoli, e più delle volte impossibilitati ad anticipare spese e mezzi per la mancanza dei pagamenti degli stipendi».

Ricordando le denunce politiche su tale stato di cose messe in campo in passato, poi, la missiva chiarisce che «ad oggi

***Sorveglianza idraulica a rischio L'accorato appello dei lavoratori***

nulla o poco è cambiato» e gli autori del testo si chiedono «a che serve piangere all'indomani che si verificano lutti e tragedie? Non sarebbe meglio programmare e prevenire invece che aspettare che il mondo ci frani addosso?»

14 ottobre 2012 10:58

***Protezione civile: pioggia di finanziamenti ai Comuni dei Monti Dauni***

Quotidiano di Foggia ::

**Quotidiano di Foggia.it, Il**

*"Protezione civile: pioggia di finanziamenti ai Comuni dei Monti Dauni"*

Data: **12/10/2012**

Indietro

Protezione civile: pioggia di finanziamenti ai Comuni dei Monti Dauni

I paesi rientranti nel "cratere sismico" ringraziano la Regione Puglia

Interventi di Protezione civile: pioggia di finanziamenti della Regione Puglia ai Comuni dei Monti Dauni e in particolare ai paesi rientranti nel cosiddetto "cratere sismico pugliese", tra i quali Casalnuovo Monterotaro, il centro più danneggiato nel terremoto del 31 ottobre 2002, al quale sono stati assegnati 70 mila euro. Lo ha reso noto in un comunicato stampa l'assessore regionale alle Opere pubbliche e alla Protezione civile, Fabiano Amati, illustrando il piano dei finanziamenti "che riguarda 140 comuni in tutta la Puglia, di cui 45 in provincia di Foggia, per un ammontare complessivo di 9 milioni di euro per poter potenziare in termini di tecnologie e di mezzi le strutture comunali di Protezione civile".

"Nell'anno forse più impegnativo per le forze di volontariato e di soccorso, in un 2012 all'insegna di incendi e calamità naturali - ha spiegato Amati - questo intervento della Regione Puglia è un ulteriore tassello perché, com'è noto e come sanno bene gli operatori ordinari del sistema di emergenza, è importante trovare il "basista nella virtù" in ogni luogo in cui è necessario l'intervento protettivo dello Stato. Iniziative, queste, che contribuiscono a far evolvere il sistema di Protezione civile in tutta la Puglia".

Come detto, tra gli ammessi a finanziamento, tantissimi comuni del contesto territoriale dei Monti Dauni: Casalnuovo Monterotaro (70mila euro), dove è in corso la ricostruzione post-terremoto con numerosi cantieri aperti; Biccari (69.761,45), Motta Montecorvino (70mila), Pietramontecorvino (68.866,05), Volturino (65.584,15), Carlantino ((70mila), Castelluccio Valmaggiore (70mila), Celenza Valfortore (70mila), San Marco la Catola (70mila), Celle San Vito (60.073,62), Accadia (70mila), Orsara di Puglia (70mila), Monteleone di Puglia (70mila), Faeto (63.974,00), Bovino (70mila), Troia (54.880,00), Anzano di Puglia (70mila), S.Agata di Puglia (70mila), Rocchetta S. Antonio (70mila), Volturara Appula (32.835,89), Ascoli Satriano (68.600,00), Castelnuovo della Daunia (68.500,00), Deliceto (53.300,00) e Lucera (63.584,28).

Maggiori approfondimenti sull'edizione cartacea, online e/o in edicola

(12 Ott 2012) - Articolo letto 18 volte

***vent'anni con i geologi***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 12/10/2012

Indietro

*Pagina XVII - Bari*

Il convegno

Vent'anni con i geologi

I geologi pugliesi celebrano i 20 anni del proprio ordine. E lo fanno in occasione del congresso che si apre alle 10, nella Sala convegni di Confindustria (

in foto)

a Bari, con l'incontro "Il geologo professionista". La sessione mattutina, moderata dal giornalista di Repubblica

Domenico Castellaneta, si apre coi saluti istituzionali di Vendola, Schittulli, Emiliano e Vinci, proseguendo con una serie di interventi, tra cui gli assessori Amati, Barbanente, Nicastro e Capone, il presidente del Consiglio nazionale dei geologi, Graziano e il presidente pugliese dell'Ordine, Reina. A seguire, relazione di Giuseppe Baldassarre su "La cartografia geologico-tecnica" e la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Protezione civile Puglia.

Ingresso libero.

(f.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***autorità idrica pugliese consulta contro governo promossa la riforma - .***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 12/10/2012

Indietro

*Pagina III - Bari*

La decisione

Autorità idrica pugliese Consulta contro governo promossa la riforma

&RAQUO;.

LA CORTE costituzionale ha respinto il ricorso, presentato dal governo Berlusconi che aveva impugnato la legge di costituzione dell'Autorità idrica pugliese.

«Con la sentenza della Corte - afferma l'assessore regionale alle Opere pubbliche e alla Protezione civile Fabiano Amati - si pone fine ad un dibattito molto acceso sull'argomento, sviluppatosi durante l'iter di approvazione della legge, con cui ci preoccupammo di dare attuazione all'obbligo di riordino della vecchia ato idrica per la Puglia, senza beneficiare delle successive proroghe disposte dal Parlamento ». La legge con la quale nel 2011 è stata istituita l'Autorità idrica pugliese faceva parte di un pacchetto più ampio di provvedimenti varati dal governo regionale a difesa dell'acqua pubblica. L'Autorità idrica sostituisce gli Ato. Già al momento dei rilievi, formulati dal governo, la Regione Puglia aveva ridimensionato la portata del ricorso. «In questo caso, però - avevano spiegato dalla Regione - i rilievi sono di modestissima portata e fondati su una disposizione che fu introdotta accogliendo un emendamento dell'opposizione



*ispettori all'eni dopo l'incendio*

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: **12/10/2012**

Indietro

*Pagina IV - Bari*

Dallo Spesal

Ispettori all'Eni dopo l'incendio

TARANTO - Sopralluogo dello Spesal nella raffineria dell'Eni. I tecnici del servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria locale, hanno visitato l'area dove mercoledì scorso si è verificato l'incidente in cui sono rimasti feriti due operai di una ditta di manutenzione. Il rapporto degli ispettori sarà consegnato in procura per verificare eventuali ipotesi di reato. I vigili del fuoco del distaccamento interno alla raffineria e del comando provinciale di Taranto hanno proceduto alla bonifica di un'area di circa 500 mq. Un mese fa, un altro operaio della stessa azienda dell'appalto riportò ustioni sul 15% del corpo in un incidente analogo.

Intanto sono stabili le condizioni dei due feriti: Giuseppe Santoro, di 29 anni, di Taranto, ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale 'Perrino' di Brindisi per ustioni di secondo e terzo grado al volto e al torace, e di Salvatore Marzo, di 23 anni, di Maruggio (Taranto), che ha subito ustioni alle gambe e una ferita alla testa ed è ricoverato al Policlinico di Bari con una prognosi di 40 giorni.

***Terremoti, Due lievi scosse nella zona del Pollino***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Terremoti, Due lievi scosse nella zona del Pollino"*Data: **14/10/2012**

Indietro

Terremoti, Due lievi scosse nella zona del Pollino

*TMNews*

## Commenta

Roma, 14 ott. (TMNews) - Due lievi scosse di terremoto sono state registrate oggi dai sismografi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico del Pollino, al confine tra Basilicata e Calabria. La prima si è verificata alle 5.59 di questa mattina, con magnitudo 2.7, a una profondità di 8,3 chilometri. I comuni a 10 chilometri dall'epicentro sono quelli lucani di Rotonda e Viggianello e quelli calabresi di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno, tutti in provincia di Catanzaro. La seconda scossa di magnitudo 2.1 è avvenuta alle 14.25 a una profondità di 8.9 chilometri. L'epicentro è situato sempre nel distretto sismico del Pollino ma in territorio calabrese e precisamente tra Castrovillari, Frascineto, Morano Calabro e San Basile.

Sempre nel basso Tirreno, una scossa di magnitudo 2.1 è stata registrata nel distretto sismico di Lipari alle 7.59 a una profondità di 9,6 chilometri.

14 ottobre 2012

***Terremoto, scossa di magnitudo 2.1 nel cosentino***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Terremoto, scossa di magnitudo 2.1 nel cosentino"*

Data: **15/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa di magnitudo 2.1 nel cosentino postato fa da LAPRESSE

**ARTICOLI A TEMA Altri**

Cosenza, 14 ott. (LaPresse) - Una scossa di terremoto è stata avvertita in serata dalla popolazione in provincia di Cosenza le località prossime all'epicentro sono Frascineto Castrovillari e San Basile Dalle verifiche effettuate dalla sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o a cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 19.32 con magnitudo 2.1. efs 142331 Ott 2012 (LaPresse News)

***Maltempo, vertice a Napoli per affrontare l'emergenza-3-***

- Cronaca - Virgilio Notizie

**Virgilio Notizie**

*"Maltempo, vertice a Napoli per affrontare l'emergenza-3-"*

Data: **15/10/2012**

Indietro

Maltempo, vertice a Napoli per affrontare l'emergenza-3- postato fa da LAPRESSE

**ARTICOLI A TEMA Altri**

Napoli, 14 ott. (LaPresse) - Per quanto riguarda le zone più esposte al rischio allagamenti, in quanto sottoposte alle reti fognarie, saranno installate stazioni mobili con idrovore in grado di intervenire al minimo bisogno, atteso che non può diversamente provvedersi. Per quanto riguarda queste aree, si tratta nello specifico di: Agnano, via Beccadelli incrocio ramo di accesso Tangenziale e via Scarfoglio; piazza Bagnoli; largo Sermoneta; piazza san Pasquale; via Acton; alveo san Nicandro a san Giovanni a Teduccio; traversa Garibaldi a san Giovanni a Teduccio; zona piazza Mercato; piazza Arabia. Alla IV e alla VI municipalità (san Lorenzo, Vicaria Poggioreale zona industriale e Barra, Ponticelli e san Giovanni a Teduccio) saranno assegnate in uso le due stazioni mobili per espurghi e disostruzioni; mentre la voragine esistente in via Lucrezio a Posillipo, nelle more dell'intervento di riempimento, sarà adeguatamente protetta per evitare l'ingresso di acqua. Il servizio di Protezione civile attiverà il monitoraggio di aree a potenziale rischio frana quali l'area dei Camaldoli, versante Chiaiano, l'area di Soccavo, la Pedamentina per pronto intervento con pale meccaniche per l'eliminazione di eventuali colate di fango. (Segue) dpn 141841 Ott 2012 (LaPresse News)

Data:

13-10-2012

## Wall Street Italia

### *Ilva, l'Aia garantisce la produzione Ambientalisti: "Quel limite è un bluff"*

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: **13/10/2012**

[Indietro](#)

Ilva, l'Aia garantisce la produzione Ambientalisti: "Quel limite è un bluff"

di WSI

Pubblicato il 13 ottobre 2012| Ora 09:45

Commentato: 0 volte

Peacelink contro l'abbassamento del 50 per cento della capacità produttiva dello stabilimento rispetto alla precedente autorizzazione: "Resta l'inquinamento,... storie correlate Un alligatore tenta di fuggire Spavento al debutto del circo "Il mio ragazzo autistico trattato da spacciatore" Esplode bomba davanti casa Ferraro Il sindacalista: "Reggio città invivibile" Conserve, maxioperazione dei Nas sequestri e blocco impianti in tutta Italia Maltempo, la Protezione civile avverte Al nord e al centro in arrivo "eventi estremi"

***Maltempo, Protezione Civile Campania: da domani pomeriggio prevista nuova intensa perturbazione***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"Maltempo, Protezione Civile Campania: da domani pomeriggio prevista nuova intensa perturbazione"*

Data: **15/10/2012**

Indietro

14/Oct/2012

**Maltempo, Protezione Civile Campania: da domani pomeriggio prevista nuova intensa perturbazione** FONTE :

Regione Campania

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 15/Oct/2012 AL 15/Oct/2012

LUOGO Italia - Campania

14/10/2012 - ? prevista, a partire da domani pomeriggio su tutta la Campania, una nuova intensa perturbazione con piogge diffuse e temporali anche di forte intensità?

Questo è un estratto del noudl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com